ELABORATO A 1

COMUNE DI CERVETERI - UFFICIO AMBIENTE
STUDIO GIRARDI
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
p.iva 02169940463
sede : Via della Santina n 26, Capannori (LU)

PROGETTO ESECUTIVO - RELAZIONE TECNICA GENERALE
Realizzazione di n.3 siti per il compostaggio di prossimità con compostiere elettromeccaniche e attrezzature per la raffinazione e deposito del compost prodotto da FORSU ai sensi dell'art. 214 comma 7 bis e regolamento D.M. 266/2016 e d.lgs 152/2006 art, 183 qqbis

Tecnico estensore :
Francesco Girardi
Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio,
Energy Manager FIRE/ENEA,
RT Albo Gestori Ambientali
studio : Via della Santina n°26, Capannori (LU)
p.iva 02169940463
cell. 3890792009
e.mail: studio_girardi@libero.it

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Sommario

INQUADRAMENTO NORMATIVO : DISCIPLINA RIFIUTI E ITER AUTORIZZATIVO 5

Disciplina Della Gestione Dei Rifiuti 5

Definizione Di Forsu 6

Le Attività Di Recupero Della Forsu 7

Il d.lgs 116/2020 modifica l'art. 205 – bis d.lgs 152/2006 8

Disciplina dei fertilizzanti naturali d.lgs 75/2010 10

Il concetto di compostabilità : la norma UNI EN 13432 14

Il d.m. 266/2016 : definizione e dettagli sulle pratiche di compostaggio locale 16

LA SCELTA DEI SITI : AREE PUBBLICHE COMUNALI E CRITERI DI VICINANZA AI LUOGHI DI PRODUZIONE 24

Inquadramento Urbanistico Delle Aree Oggetto Di Installazione 26

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI COMPOSTAGGIO 36

ASPETTI TECNICI DEL PROGETTO 39

i macchinari e le attrezzature 39

Tettoia di raffinazione e deposito del compost prodotto 43

Piano Di Utilizzo Del Compost 43

Piano di utilizzo del compost prodotto 51

Progettazione architettonica e strutture di servizio 54

Le macchine compostatrici / Compostiere 54

La recinzione 56

I sottoservizi 57

Aspetti ambientali : qualità del compost prodotto ed assenza di emissioni odorigene 57

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

INQUADRAMENTO NORMATIVO : DISCIPLINA RIFIUTI E ITER AUTORIZZATIVO

Disciplina Della Gestione Dei Rifiuti

In attuazione delle Direttive Europee emanate a partire dalla fine del secolo scorso e in particolare val la pena far riferimento per le attività in progetto, alla Direttiva 98/2008, la 851/2018, la Gerarchia imposta agli Stati Membri bella gestione dei rifiuti (urbani e industriali) predilige il seguente ordine di priorità a cui attenersi con scrupolo :

Prevenzione

Riduzione della produzione

Riuso e preparazione al Riuso

Riciclo

Recupero di Materia

Recupero di Energia

Ponendo come vincolo per l'utilizzo delle operazioni di smaltimento in discariche posto all'anno 2025, di tutti i rifiuti riciclabili e dunque assegnare a tale tipo di smaltimento una quota non superiore al 10 % della produzione complessiva di rifiuti urbani.

Il recepimento della direttiva 851/2018 nel dettato normativo nazionale col d.lgs 116/2020, riscrive l'art. 183 del d.lgs 152/2006 cristallizzando e ribadendo l'importanza delle operazioni di recupero di materia tramite trattamenti sul luogo di produzione, dei rifiuti organici sia di origine urbana che industriale.

Il nuovo art. 183 prevede una netta distinzione nelle definizioni, tra compost e digestati, entrambe tipologie di prodotti originate dal trattamento di rifiuti a matrice organica ma distinti tra loro per sostanziale reimpiegabilità in agricoltura prevedendo per il compost la possibilità di soggiacere in pieno alla direttiva fertilizzanti naturali d.lgs 75/2010 mentre per i digestati l' impossibiità di soddisfacimento della piena recuperabilità senza cagionare danni ambientali, a scopo agronomico.

> ***"compost": prodotto ottenuto dal compostaggio, o da processi integrati di digestione anaerobica e compostaggio, dei rifiuti organici raccolti separatamente, di***

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

altri materiali organici non qualificati come rifiuti, di sottoprodotti e altri rifiuti a matrice organica che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dalla vigente normativa in tema di fertilizzanti e di compostaggio sul luogo di produzione;

Per le pratiche di compostaggio il legislatore nazionale sancisce la possibilità concreta di applicazioni a piccola o anche piccolissima scala, con e senza impiego di impianti e anche, nel caso dell'autocompostaggio domesitco, senza impiego di macchine con la semplice dotazione di compostiere domestiche :

qq-bis) "compostaggio di comunita' ": compostaggio effettuato collettivamente da piu' utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti.

qq-ter) "compostaggio": trattamento biologico aerobico di degradazione e stabilizzazione, finalizzato alla produzione di compost dai rifiuti organici differenziati alla fonte, da altri materiali organici non qualificati come rifiuti, da sottoprodotti e da altri rifiuti a matrice organica previsti dalla disciplina nazionale in tema di fertilizzanti nonche' dalle disposizioni della parte quarta del presente decreto relative alla disciplina delle attivita' di compostaggio sul luogo di produzione.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Definizione Di Forsu

Se dunque le attività di produzione del compost possono prescindere dalla tipologia meccanica o impiantistica prescelta e/o preordinata dal produttore dei rifiuti che si fa carico della conduzione delle pratiche di trattamento, un fattore da cui non si può prescindere è la matrice rifiuto avviata a trattamento denominata FORSU.

Per definizione la FORSU è un rifiuto urbano di provenienza domestica ma anche non domestica se simili per natura e origine a quella domestica, ed è un rifiuto costituito da matrice umida/organica così definita :

d) "rifiuti organici": rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attivita' all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti equiparabili prodotti dagli impianti dell'industria alimentare;

Avviabili a trattamento per produzione di compost sono altresì i rifiuti alimentari di provenienza non urbana così definiti rifiuti alimentari ;

d-bis) "rifiuti alimentari": tutti gli alimenti di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio che sono diventati rifiuti;

Le Attività Di Recupero Della Forsu

Tali tipologie di rifiuti organici tanto di provenienza domestica quanto di provenienza non domestica, seguendo l'ordine gerarchico imposto dal legislatore Europeo agli Stati membri, sono da incanalare non più in un'ottica di economia lineare, ma perseguendo i dettami dell'Economia Circolare e dunque non già finalizzandoli alle pratiche di recupero energetico che in alcuni casi sono sinonimi di smaltimento della materia prodotta essendo non perseguibile il fine del recupero di materia così definito :

t-bis) "recupero di materia": qualsiasi operazione di recupero diversa dal recupero di energia e dal ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o altri mezzi per produrre energia. Esso comprende, tra l'altro la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e il riempimento;

E' dunque chiaro che le attività industriali finalizzate alla produzione di energia o di vettori energetici da rifiuti, non è una attività di recupero di materia.

Tale disposizione normativa chiaramente pone in posizione di subalternità le pratiche di recupero energetico a quelle di recupero di materia, non rientrando il recupero energetico nell'ordine di priorità assoluta dell'economia circolare ed essendo nel contempo, tale tipologia di trattamento termico dei

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

rifiuti, foriera di produzione di sostanze climalteranti, sostanze inquinanti o genericamente non digeribili dai cicli fotosintetici naturali e/o dalle attività batteriche/mircobiche biosferiche.

Il legislatore rafforza ulteriormente tale concetto imponendo ai Comuni il raggiungimento degli obiettivi di riciclo/recupero di materia sanciti dall'art. 181 comma 4 lett. da a) a e) del d.lgs 152/2006 :

> ***c) entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;***
> ***d) entro il 2030, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 60 per cento in peso;***
> ***e) entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 65 per cento in peso***

Non rientra per definizione tra le operazioni di riciclaggio tramite le quali è possibile ottemperare agli obblighi di Legge in capo ai Comuni o Enti d'Ambito :

> ***"riciclaggio": qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini.***
> ***Include il trattamento di materiale organico <u>ma non il recupero di energia</u> ne' il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;***

Il d.lgs 116/2020 modifica l'art. 205 – bis d.lgs 152/2006

"Articolo 205-bis (Regole per il calcolo degli obiettivi)

4. Gli obiettivi di riciclo [cui all'articolo 181] sono calcolati tramite:

a) il peso dei rifiuti urbani prodotti e preparati per il riutilizzo o riciclati in un determinato anno civile;

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

b) il peso dei rifiuti urbani preparati per il riutilizzo calcolato come il peso dei prodotti e dei componenti di prodotti che sono divenuti rifiuti urbani e sono stati sottoposti a tutte le necessarie operazioni di controllo, pulizia o riparazione per consentirne il riutilizzo senza ulteriore cernita o pretrattamento;

c) il peso dei rifiuti urbani riciclati calcolato come il peso dei rifiuti che, dopo essere stati sottoposti a tutte le necessarie operazioni di controllo, cernita e altre operazioni preliminari per eliminare i materiali di scarto che non sono interessati dal successivo ritrattamento e per garantire un riciclaggio di alta qualità, sono immessi nell'operazione di riciclaggio con la quale sono effettivamente ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze.

2. Ai fini del comma 1, lettera c), **il peso dei rifiuti urbani riciclati** è misurato all'atto dell'immissione nell'operazione di riciclaggio.

In deroga al primo comma, il peso dei rifiuti urbani riciclati può essere misurato in uscita dopo qualsiasi operazione di selezione a condizione che:

a) tali rifiuti in uscita siano successivamente riciclati;

b) il peso dei materiali o delle sostanze che sono rimossi con ulteriori operazioni, precedenti l'operazione di riciclaggio e che non sono successivamente riciclati, non sia incluso nel peso dei rifiuti comunicati come riciclati.

Comma 3 :

a. la quantità di rifiuti urbani biodegradabili raccolti in modo differenziato in ingresso agli impianti di trattamento aerobico o anaerobico è computata come riciclata se il trattamento produce compost, digestato o altro prodotto in uscita con analoga resa di contenuto riciclato rispetto all'apporto, destinato a essere utilizzato come prodotto, materiale o sostanza riciclati.

   Qualora il prodotto in uscita sia utilizzato sul terreno, lo stesso è computato come riciclato solo se il suo utilizzo comporta benefici per l'agricoltura o un miglioramento dell'ambiente.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Sono dunque da escludere per legge a causa degli impatti ambientali derivanti dal loro utilizzo su suolo, dal novero dei rifiuti differenziati finalizzati al trattamento specifico di riciclo :

1) Tutte le frazioni estranee non oggetto di riciclo/recupero;
2) Tutti i compost fuori specifica non avviabili a recupero su terreno;
3) Tutti i digestati non conformi alla normativa 75/2010 tra cui quello previsto nell'impianto di digestione anaerobica, attesi i danni ambientali conseguenti al suo utilizzo e l'assenza di caratteristiche di compatibilita' con il recupero agronomico.

Il **Comune di Cerveteri,** dunque, decide di attuare iniziative all'insegna della Economia circolare che non arrechino alcun danno alle matrici ambientali destinate al recupero agronomico della FORSU, attivando procedure di gestione di tali rifiuti organici in piena compatibilità con le migliori soluzioni tecniche esistenti e che garantiscano elevati standard qualitativi delle matrici compostabili in uscita che se da un lato aumentino la percentuale di rifiuti avviati a riciclo al fine di ottemperare agli obblighi normativi, in capo al Comune, dall'altro garantisca il pieno rispetto della direttiva fertilizzanti d.lgs 75/2010.

Disciplina dei fertilizzanti naturali d.lgs 75/2010

Per definizione il compost prodotto da matrici organiche rappresentate dai rifiuti da raccolta differenziata, è ricompreso nella definizione

> ***z) «ammendanti»: i materiali da aggiungere al suolo in situ, principalmente per conservarne o migliorarne le caratteristiche fisiche o chimiche o l'attivita' biologica, disgiuntamente o unitamente tra loro, i cui tipi e caratteristiche sono riportati nell'allegato 2;***

La Disciplina dei fertilizzanti visti il regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, relativo ai concimi nonchè i regolamenti (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, e n. 889/2008 della Commissione, del 5 settembre 2008, e

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

successive modificazioni, classifica di già in modo chiaro, le caratteristiche che il compost frutto di trattamenti aerobici , deve avere per poter essere annoverato tra gli Ammendanti Compostati Misti :

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

5.	Ammendante compostato misto	Prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti dalla frazione organica degli RSU proveniente da raccolta differenziata,	Umidità: massimo 50% pH compreso tra 6 e 8,5 C organico sul secco: minimo 20% C umico e fulvico sul secco: minimo 7% Azoto organico sul secco: almeno 80% dell'azoto totale	---	Umidità pH C organico sul secco C umico e fulvico sul secco Azoto organico sul secco C/N Salinità	Per "fanghi" di cui alla presente colonna e alla colonna n. 3 si intendono quelli definiti dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, di attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura. I fanghi, tranne quelli agroindustriali, non possono superare il 35% (P/P) della miscela iniziale. È consentito dichiarare i titoli in altre forme di azoto, fosforo totale e potassio totale.
	(segue) Ammendante compostato misto	da rifiuti di origine animale compresi liquami zootecnici, da rifiuti di attività agroindustriali e da lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, da reflui e fanghi, nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato verde	C/N massimo 25.			Il tenore dei materiali plastici vetro e metalli (frazione di diametro ≥2 mm) non può superare lo 0,5% s.s. Inerti litoidi (frazione di diametro ≥5 mm) non può superare il 5% s.s. Sono inoltre fissati i seguenti parametri di natura biologica: - Salmonella: assenza in 25 g di campione t.q.; $\mathbf{n}^{(1)}$=5; $\mathbf{c}^{(2)}$=0; $\mathbf{m}^{(3)}$=0; $\mathbf{M}^{(4)}$=0; - Escherichia coli in 1 g di campione t.q.; $\mathbf{n}^{(1)}$=5; $\mathbf{c}^{(2)}$=1; $\mathbf{m}^{(3)}$=1000 CFU/g; $\mathbf{M}^{(4)}$=5000 CFU/g; Indice di germinazione (diluizione al 30%) deve essere ≥60% -Tallio: meno di 2 mg kg^{-1} sul secco (solo per Ammendanti con alghe).

Al fine di inquadrare ancor meglio le differenze sostanziali tra digestati e compost, si pone a confronto il contenuto di sostanze tossiche e metalli pesanti, possibile per Legge nei 2 prodotti.

In particolare, per la definizione di digestati, si è tenuto conto del contenuto di sostanze tossiche e metalli pesanti in conformità alla direttiva UE sui fertilizzanti PFC 3 mentre per il compost la tabella rappresenta la conformità della matrice al d.lgs 75/2010 :

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

digestati PFC3			compost d.lgs 75/2010				
	(+)	mg/kg			mg/kg	(-)	
cadmio	186%	2	cadmio		0,7	186%	cadmio
cromo esavalente		2	cromo esavalente		0		
mercurio	150%	1	mercurio		0,4	150%	mercurio
nichel	100%	50	nichel		25	100%	nichel
piombo	167%	120	piombo		45	167%	piombo
arsenico		40	arsenico		--		
rame	329%	300	rame		70	329%	rame
zinco	300%	800	zinco		200	300%	zinco

La differenza tra i digestati ammissibili come fertilizzante anche di provenienza industriale e il compost soggiacente al d.lgs 75/2010 per il recupero agronomico, balza con tutta evidenza all'occhio.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Il concetto di compostabilità : la norma UNI EN 13432

Tra gli obiettivi della norma UNI 13432 vi è quella di mettere ordine a concetti sempre più diffusi ma di non immediata chiarezza quali : biodegradazione, compostabilità, materiali biodegradabili e compostabili.

Secondo la norma UNI EN 13432, un materiale per definirsi "compostabile"deve possedere le seguenti caratteristiche:

- degradarsi almeno del 90% in 6 mesi se sottoposto ad un ambiente ricco di anidride carbonica (quindi un ambiente ostile alla degradazione aerobica della sostanza organica);

- a contatto con materiali organici per un periodo di 3 mesi, la massa del materiale deve essere costituita almeno per il 90% da frammenti di dimensioni inferiori a 2 mm;

- tali valori vanno testati con il metodo standard EN 14045;

- il materiale non deve avere effetti negativi sul processo di compostaggio.

Il compost dovrà dunque essere caratterizzato dai vincoli sanciti dal d.gls 75/2010 e alcun manufatto o materiale introdotto dovrà agire negativamente nel processo di compostaggio garantendo alla fine del processo :

- bassa concentrazione dei metalli pesanti;

- valori di pH entro i limiti stabiliti;

- contenuto salino entro i limiti stabiliti;

- concentrazione di solidi volatili entro i limiti stabiliti;

- concentrazione di azoto, fosforo, magnesio e potassio entro i limiti stabiliti.

Il Comune nei quartieri oggetto di raccolta finalizzata alla produzione di Compost di prossimità, si doterà di distributori automatici di sacchi in cellulosa per il conferimento da parte delle utenze domestiche e non domestiche ristorative, di sacchi in cellulosa e/o in mater bi pienamente conformi alla norma :

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Il d.m. 266/2016 : definizione e dettagli sulle pratiche di compostaggio locale

Il Decreto definisce i rifiuti ammissibili nelle apparecchiature di compostaggio :

Allegato 3 (Articolo 4)

Nelle apparecchiature sono immessi esclusivamente i seguenti rifiuti biodegradabili identificati con i relativi codici del catalogo europeo dei rifiuti:

- *rifiuti biodegradabili di cucine e mense (20 01 08);*
- *rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (20 02 01);*
- *segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci (03 01 05);*
- *scarti di corteccia e legno dalla lavorazione della carta qualora non addizionati (03 03 01);*
- *materiale filtrante derivante dalla manutenzione periodica del biofiltro a servizio dell'apparecchiatura (15 02 03);*
- *imballaggi in carta e cartone (15 01 01);*
- *imballaggi in legno (15 01 03);*
- *carta e cartone (20 01 01).*

I rifiuti di segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci (03 01 05) e gli imballaggi in legno (15 01 03) sono ammessi solo se non trattati; sono esclusi i pannelli di truciolare. Sono esclusi i rifiuti di carta (20 01 01) e cartone (15 01 01) contenti inchiostro.

I rifiuti di carta (20 01 01), cartone (15 01 01) e imballaggi in legno (15 01 03) sono ammessi limitatamente alle quantita' necessarie come strutturante e non superano **il 20 per cento** del totale dei rifiuti immessi nell'apparecchiatura.

Nelle apparecchiature sono, inoltre, ammessi come materiale strutturante i composti di legno vergine non inquinato quali pellet in legno non trattato, segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci, scarti di corteccia e legno di **pezzatura non superiore ai 2 cm**.

L'utilizzo di macchine dedicate alla produzione di compost da FORSU, può inquadrarsi nell'insieme più ampio degli impianti di compostaggio meccanizzati ampliandone la sfera applicativa

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

estendendola fino al compostaggio locale sia sul luogo di produzione (autocompostaggio e compostaggio di comunità) sia fuori dal contesto produttivo (compostaggio locale di prossimità).

Il DM 266/2016 ha sancito la possibilità di poter avviare il trattamento aerobico della FORSU da parte di tutti i soggetti produttori, sia cittadini sia commercianti, artigiani e industrie, favorendo tali installazioni a cui sono associati snellimenti dell'iter autorizzativo nonchè l'adozione di un piano di incentivazione obbligatorio, da parte dell'Ente Comunale e/o del gestore incaricato, finalizzato alla donazione in comodato d'uso gratuito di composter domestici e di comunità per l'autocompostaggio sul luogo di produzione associando un congruo sconto TARI alle utenze aderenti.

d) utenza: soggetto iscritto al ruolo della tassa rifiuti di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

e) organismo collettivo: due o più utenze domestiche o non domestiche costituite in condominio, associazione, consorzio o società, ovvero in altre forme associative di diritto privato che intendono intraprendere un'attività di compostaggio;

f) utenze conferenti: utenze domestiche e non domestiche, associate ad un unico organismo collettivo, e ammesse al conferimento dei propri rifiuti organici prodotti nell'apparecchiatura e all'utilizzo del compost prodotto;

g) conduttore: soggetto incaricato della conduzione dell'apparecchiatura;

Nel caso di conduzione della macchina da parte di più utenze produttori della FORSU, si prevede nel caso di piccole installazioni (P < 80 t/anno), la possibilità di una gestione "*di comunità*" limitando l'accesso alla macchina ad utenze distanti non più di 1 km (art.5) dalla medesima e prevedendo la responsabilizzazione effettiva di soggetti conduttori di compostiera di comunità appositamente formati con corsi di formazione di almeno 8 ore.

Macchine di potenza di trattamento inferiori a 80 t/anno, possono essere gestite non solo collettivamente ma anche da un soggetto terzo incaricato, diverso dai produttori dei rifiuti e avente tutte le credenziali e abilitazioni per la gestione e trasporto dei rifiuti.

In tal caso il DM 266/2016 in combinato disposto con il d.lgs 152/2006 art. 214 c 7 bis, prevede l'invio del piano di gestione del compost all'ARPA competente territorialmente :

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

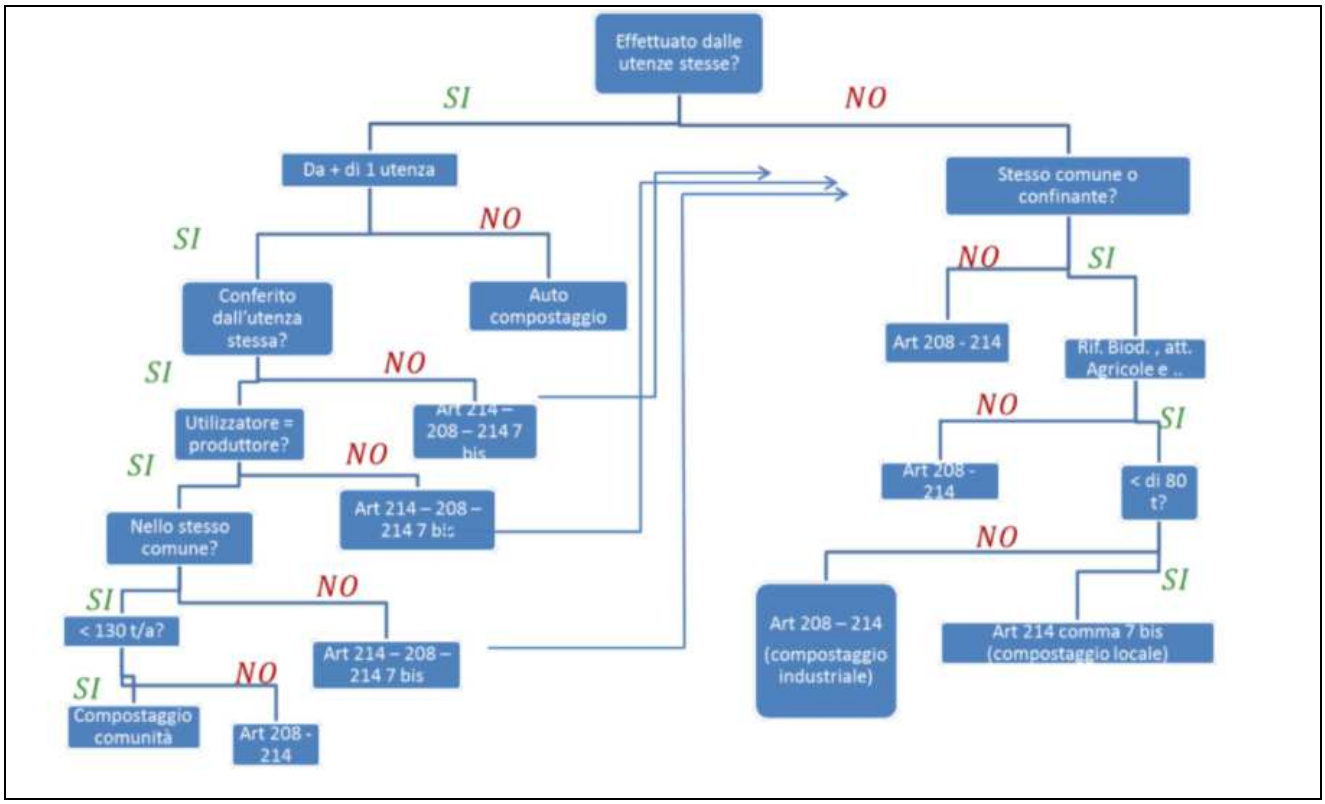
7-bis. In deroga a quanto stabilito dal comma 7, ferme restando le disposizioni delle direttive e dei regolamenti dell'Unione europea, gli impianti di compostaggio aerobico di rifiuti biodegradabili derivanti da attivita' agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, che hanno una capacita' di trattamento non eccedente 80 tonnellate annue e sono destinati esclusivamente al trattamento di rifiuti raccolti nel comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e nei comuni confinanti che stipulano una convenzione di associazione per la gestione congiunta del servizio, acquisito il parere dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) previa predisposizione di un regolamento di gestione dell'impianto che preveda anche la nomina di un gestore da individuare in ambito comunale, possono essere realizzati e posti in esercizio con denuncia di inizio di attivita' ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, anche in aree agricole, nel rispetto delle prescrizioni in materia urbanistica, delle norme antisismiche, ambientali, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie, delle norme relative all'efficienza energetica nonche' delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42)

Si prevede dunque per gli impianti di compostaggio locale (di prossimità o di comunità), la presentazione di una SCIA al Comune competente o, nel caso di installazione da parte del Comune stesso o del gestore pubblico incaricato, si applica l'art. 7 D.P.R. 380/2001 (attività edilizia libera per le Pubbliche Amministrazioni) salvo le verifiche interne previste dagli artt. 47 e 48.

Il Comune di Cerveteri intende dunque distribuire la potenzialità complessiva oggetto di finanziamento Regionale (Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017) pari a 210 t/anno massime, in 3 macchine da 70 t/anno cadauna riuscendo così ad ottimizzare la distribuzione dei trattamenti sul territorio comunale e nel contempo a ridurre l'esborso economico legato al trasporto dopo la raccolta, della FORSU proveniente da 3 quartieri diversi.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

La modalità di gestione prescelta è quella relativa al compostaggio locale di prossimità affidando al soggetto gestore Comunale Società Multiservizi Cerveteri e/o al gestore dei servizi di igiene urbana la gestione delle 3 macchine di prossimità seguendo un piano di gestione dei macchinari e di distribuzione del compost (vedasi paragrafi successivi)



Già in premessa si dichiara che anche alla luce di approfondimento specifico condotto in modo congiunto con gli uffici Comunali competenti e con il RUP incaricato, gli interventi sono oggetto di snellimento autorizzativo in qualità di impianti tecnologici di piccolissima entità di tipo smontabile e a servizio della collettività domestica residente presso il Comune di Cerveteri nonchè dotati di annessi agricoli (tettoie di ricovero del compost prodotto) in linea con lo sviluppo rurale del contesto ospitante.

Le opere oggetto di intervento sono dunque compatibili con iter autorizzativi semplificati di cui al DPR 328/2001 art. 47 e 48 nonchè in applicazione in possibile applicazione di dispositivi di Legge che escludano in toto o in parte l'applicazione dell'autorizzazione paesaggistica ricadendo le opere nell'ambito dell'art. 2 c.1 Allegato A del D.P.R. 31/2017 con riferimento particolare alle lettere a.5, a.12 , a.14.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

DATI DI PRODUZIONE RIFIUTI COMUNALI

Il Comune di Cerveteri ha una produzione caratteristica di rifiuti che si attesta per una popolazione di circa 38.000 abitanti a 15.760 t/anno pari a una produzione pro capite di 412,2 kg/ab anno.

A partire dall'anno 2019 la media della percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 70,4 % essendo stato estesa la raccolta differenziata "porta a porta" a tutta la Città.

La produzione di rifiuti organici oggetto di trattamento a compostaggio si attesta in modo stabile ormai intorno a 4.000 t/anno la cui produzione è distribuita sul territorio in modo uniforme.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Dati di Sintesi | Dati di Dettaglio

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2019	Comune di Cerveteri	38.249	11.098,625	15.764,645	70,40	290,17	412,16
2018	Comune di Cerveteri	38.083	9.932,780	15.481,590	64,16	260,82	406,52
2017	Comune di Cerveteri	37.977	7.181,150	15.832,950	45,36	189,09	416,91
2016	Comune di Cerveteri	37.759	2.734,655	22.471,235	12,17	72,42	595,12
2015	Comune di Cerveteri	37.441	3.119,220	23.254,020	13,41	83,31	621,08
2014	Comune di Cerveteri	37.214	2.968,461	21.753,240	13,65	79,77	584,54
2013	Comune di Cerveteri	37.230	2.591,522	21.125,447	12,27	69,61	567,43
2012	Comune di Cerveteri	35.328	2.591,749	20.933,509	12,38	73,36	592,55
2011	Comune di Cerveteri	35.207	1.746,086	21.652,506	8,06	49,59	615,01
2010	Comune di Cerveteri	36.229	1.225,848	20.780,990	5,90	33,84	573,60

Dato relativo a:	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D	Pulizia stradale a recup.
Comune di Cerveteri	165,053	1.063,100	1.491,940	4.219,530	-	199,782	1.601,510	214,653	25,470	264,430	756,551	573,735	522,870
Comune di Cerveteri	330,137	809,080	1.451,030	3.974,840	-	69,107	1.048,113	155,260	16,200	220,390	1.407,552	435,690	15,380
Comune di Cerveteri	-	932,900	1.110,320	2.983,530	2,000	-	763,380	88,300	10,450	111,290	1.132,390	46,590	
Comune di Cerveteri	2,510	874,445	413,990	643,330	-	1,780	274,670	30,700	1,240	43,400	448,590	-	
Comune di Cerveteri	-	1.094,200	421,760	797,610	69,820	36,860	404,580	46,890	1,980	-	245,520	-	

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo-Arrivo/N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

LA SCELTA DEI SITI : AREE PUBBLICHE COMUNALI E CRITERI DI VICINANZA AI LUOGHI DI PRODUZIONE

Le masse di FORSU avviate a trattamento saranno suddivise in n.3 parti uguali privilegiando il criterio della prossimità dell'installazione ai luoghi di produzione prevalente rappresentati dalle 3 macroaree in cui è possibile suddividere il territorio comunale.

In tal modo la gestione di prossimità (ma anche quella di comunità in caso di diverso orientamento futuro da parte del Comune) sarebbe naturalmente favorita dalla distribuzione diffusa sul territorio delle 3 macchine essendo compresi nella distanza da 1 km da ciascuna macchina molte più utenze di quelle nominalmente riferibili alla potenzialità media annua della singola macchina.

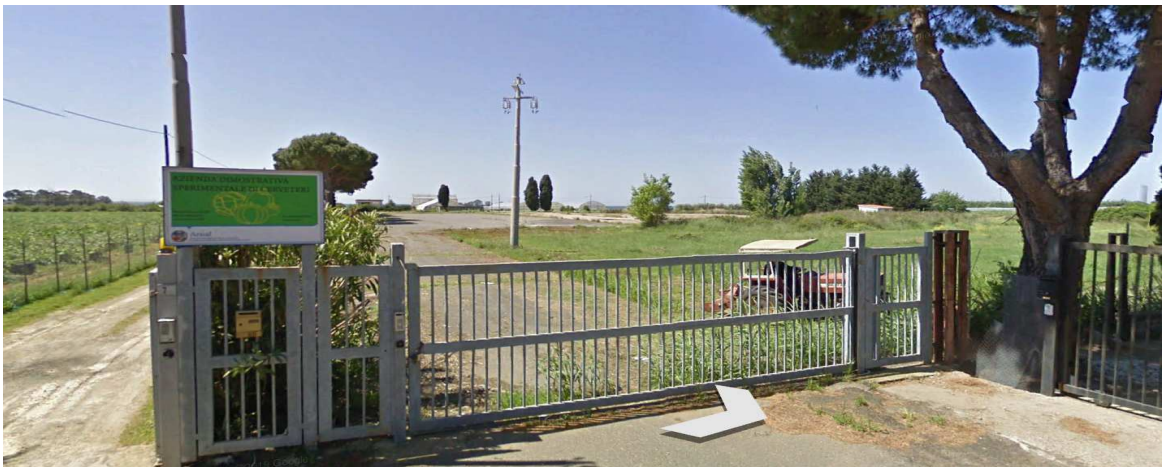
I 3 siti prescelti sono i seguenti :

1) area ex ARSIAL Via Aurelia km 45,

2) area antistante il CrC Strada Provinciale 4/a,

3) largo Roma sede logistica Multiservizi Cerveteri in Largo Roma

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Inquadramento Urbanistico Delle Aree Oggetto Di Installazione

L'area 1 censita al catasto Foglio 45 particella 11 ex area ARSIAL ceduta al Comune è rappresentata da un ampio piazzale asfaltato caratterizzato da recinzione perimetrale e cancello di accesso;

L'area 2 è il piazzale laterale in prossimità dell'accesso al centro di raccolta Comunale censita al foglio 48 p.lla 2060;

L'area 3 è il piazzale nelle disponibilità della Multiservizi Cerveteri censita al foglio 56 p.lla 2831.

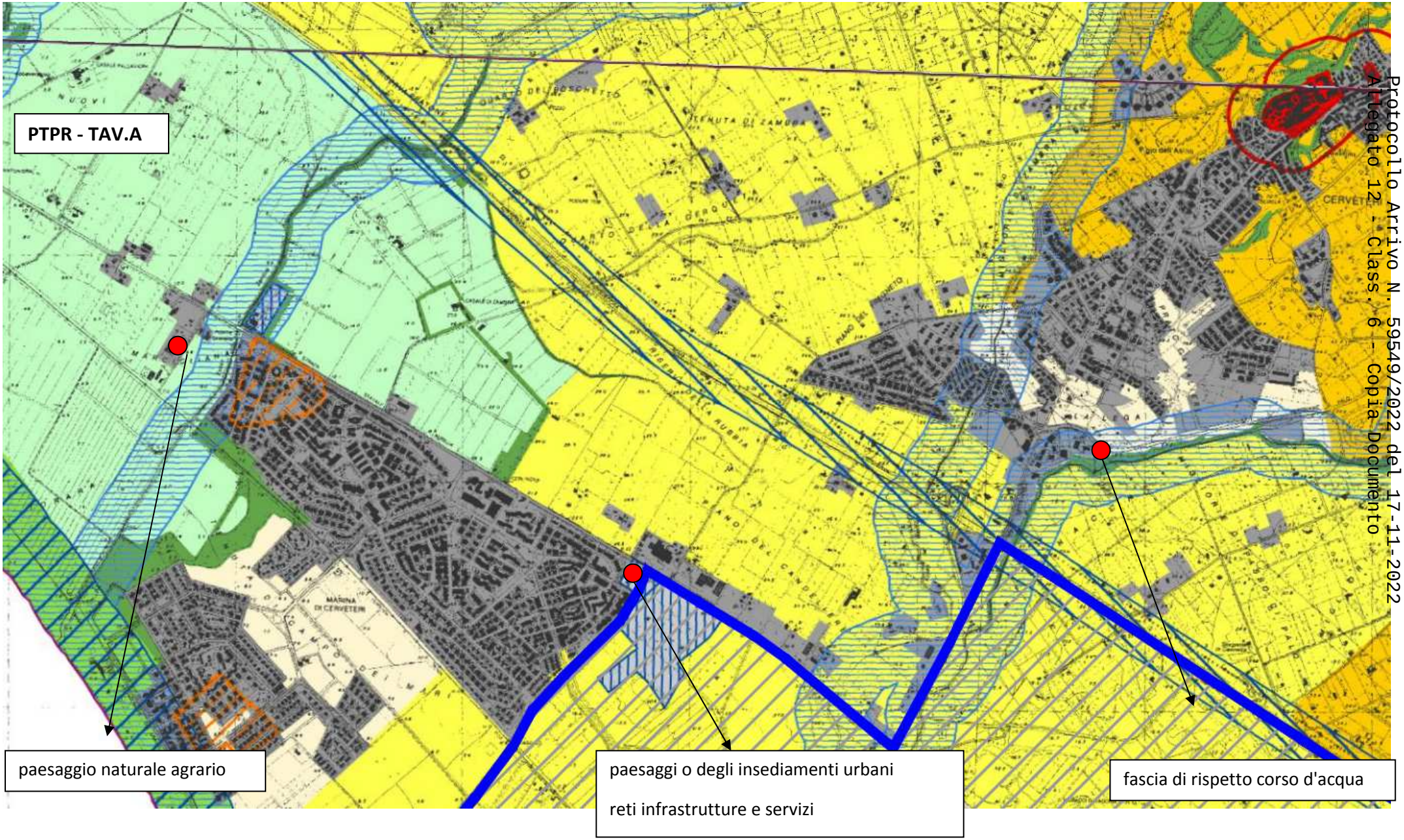
COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

area n.2 prospicienze Centro di raccolta Comunale : in giallo l'ubicazione con ingombri massimi previsti 5,00 x 13,50 mt

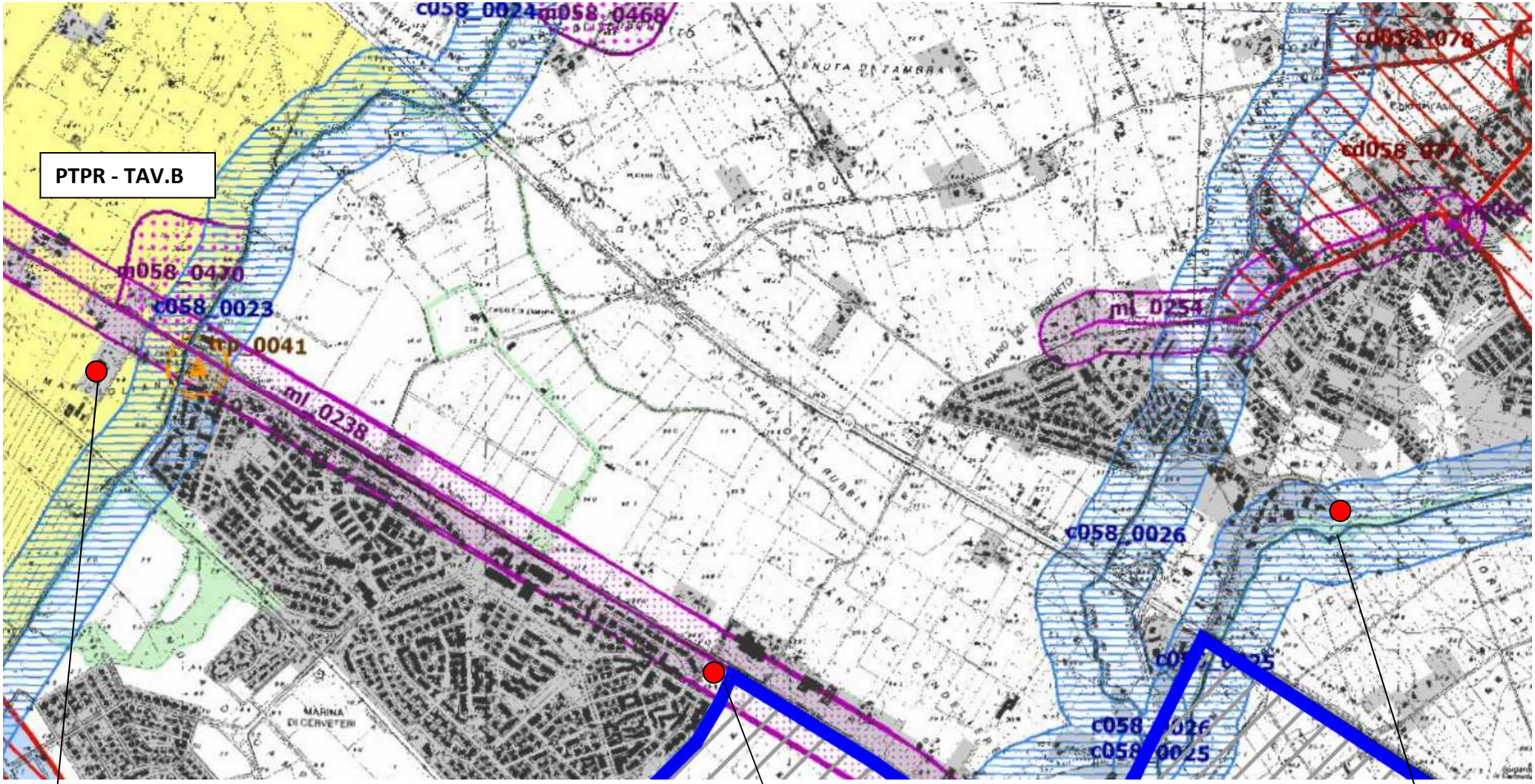
area n.3 prospicienze caserma dei VVFF in perimetro nella disponibilità della Multiservizi Comunale. In rosso l'ingombro massimo previsto 5,00 x 13,50

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



art. 51 L. R. 38/99 aree agricole identitarie

art. 13 c.13 lett.a) L. R. 24/98

aree int. archelogico già individuate - beni lineari

art. 7 L. R. 24/98

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

PTPR Tavola D : le 3 aree sono tute ricomprese nell'ambito delle campiture relative ad aree urbanizzate

11. Nell'ambito delle fasce di rispetto di cui al comma 1, gli strumenti urbanistici di nuova formazione o le varianti a quelli vigenti possono eccezionalmente prevedere infrastrutture o servizi ed interventi utili alla riqualificazione dei tessuti circostanti o adeguamenti funzionali di attrezzature tecnologiche esistenti, previo parere dell'organo competente, nel rispetto delle disposizioni della presente legge, e alle seguenti condizioni:**(21)**

a) mantenimento di una fascia di inedificabilità di metri 50 a partire dall'argine;
b) comprovata esistenza di aree edificate contigue;
c) rispetto della disciplina di altri eventuali beni dichiarati di notevole interesse pubblico o sottoposti a vincolo paesistico. **(22)**

estratto Legge Regionale 24/98 art. 7 comma 11

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Art. 13
(Protezione aree di interesse archeologico)

1. Ai sensi dell'articolo 82, quinto comma, lettera m), del D.P.R. 616/1977 sono sottoposti a vincolo paesistico le zone di interesse archeologico.

2. Sono qualificate zone di interesse archeologico, ai sensi al comma 1, quelle aree in cui siano presenti resti archeologici o paleontologici anche non emergenti che comunque costituiscano parte integrante del territorio e lo connotino come meritevole di tutela per la propria attitudine alla conservazione del contesto di giacenza del patrimonio archeologico.

3. Rientrano nelle zone di interesse archeologico, ai sensi del comma 2:
a) le aree ed i beni puntuali e lineari nonchè le relative fasce di rispetto individuati dai PTP o dal PTPR;
b) le aree individuate con provvedimento dell'amministrazione competente anche successivamente all'approvazione dei PTP o del PTPR. **(37)**

3bis. La carta tecnica regionale in scala 1:10.000 costituisce il riferimento cartografico per l'individuazione dei beni e delle aree di cui al comma 3. **(38)**

4. Nelle zone di interesse archeologico ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesistica ai sensi dell'articolo 25, integrata, per le nuove costruzioni, dal preventivo parere della competente soprintendenza archeologica. In tal caso il parere valuta l'ubicazione degli interventi previsti nel progetto in relazione alla presenza ed alla rilevanza dei beni archeologici, mentre l'autorizzazione paesistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesistico, in conformità alle specifiche disposizioni dei PTP o del PTPR. **(39)**

estratto Legge Regionale 24/98 art. 13 c.3 lett. a)

TITOLO IV
TUTELA E DISCIPLINA DELL'USO AGRO-FORESTALE DEL SUOLO

CAPO I
INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Art. 51
(Finalità)

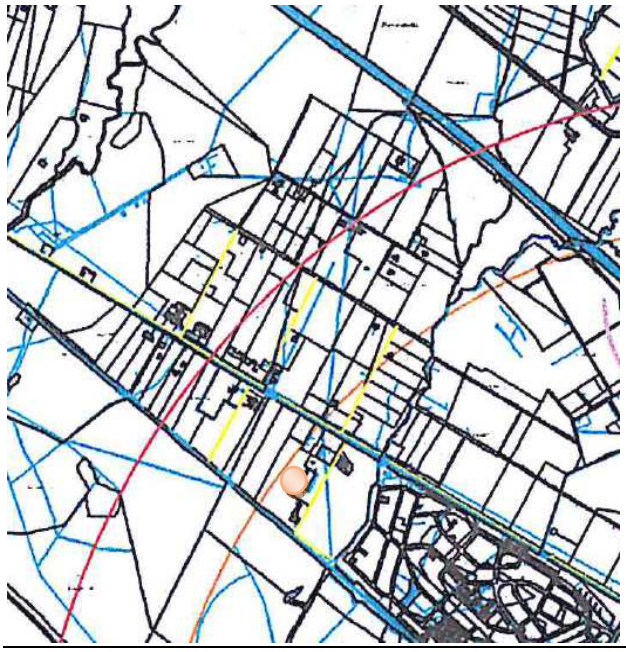
1. Il presente titolo disciplina la tutela e l'uso del territorio agro-forestale, al fine di:
a) favorire la piena e razionale utilizzazione delle risorse naturali e del patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente;
b) salvaguardare la destinazione agricola e forestale del suolo, valorizzandone le caratteristiche ambientali, le specifiche vocazioni produttive e le attività connesse e compatibili;
c) promuovere la permanenza nelle zone agricole, in condizioni adeguate e civili, degli addetti all'agricoltura;
d) favorire il rilancio e l'efficienza delle unità produttive;
e) favorire il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente in funzione delle attività agricole e delle attività integrate e complementari a quella agricola.

2. Le disposizioni di cui al presente titolo si applicano alle aree destinate dagli strumenti urbanistici ad usi agricoli, appartenenti alle zone territoriali omogenee di tipo E come definite e disciplinate dall'articolo 2 del decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 16 aprile 1968, n. 97. Nei comuni ancora dotati di programma di fabbricazione, le zone agricole coincidono con tutti i terreni ricadenti al di fuori della perimetrazione dei centri abitati. **(19)**

estratto Legge Regionale 38/99 art. 51

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Vincolo militare ex Legge



area 1 ex ARSIAL fascia rispetto 2500 - 3000 mt

area 2 perimetro Multiservizi fascia rispetto 750 mt

area 3 prospicienze Centro di raccolta rifiuti tra 1000 e 2500 mt

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Tale vincolo risulta rispettato non avendo il macchinario in parola alcuna interferenza elettromagnetica nè di ostacolo visivo essendo l'altezza massima prevista del manufatto metallico e della recinzione prevista in legno, non superiore a 1,7-2,00 metri e non essendo previsto alcun allacciamento internet nè gsm o altra linea di trasmissione radio o dati che possa interferire con la presenza di antenne militari.

Le opere a realizzarsi sono costituite da una recinzione rettangolare in legno alta circa 2 mt e una macchina compostatrice di circa 5/6 mc per la quale alcuna linea elettrica sopraelevata sarà necessaria.

Testo di riferimento normativo con vincolo di distanza minima in base ala struttura edificanda (Decreto Comando Militare n. 12 del Luglio 2020

1) Condotte elettriche sopraelevate ad BT (meno di 500 Volts) e telegrafoniche a distanza inferiore ai 350 metri circa. 2) Condotte elettriche sopraelevate ad AT (uguali o maggiori di 500 Volts), macchinari ed apparati che possano irradiare nello spazio disturbi elettromagnetici a distanza inferiore a 750 metri circa. 3)Trasmettitori radio di qualsiasi tipo e potenza a distanza inferiore a 1.000 metri circa. 4) Trasmettitori radio di potenza superiore ai 200 W di picco a distanza inferiore a 2.500 metri circa. 5) Trasmettitori radio di potenza superiore ai 1.000 W di picco a distanza inferiore a 5.000 metri.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Le 3 aree prescelte sono tutte aree già urbanizzate ubicate in zone edificate nel caso dell'area 2 e dell'area 3 e nel caso dell'area 1 a vocazione agricola, prospicienti ad edifici e manufatti agricoli dell'ARSIAL (serre, vasche di accumulo idrico, uffici) .

Si rende noto che le compostiere di prossimità oggetto di installazione, sono finalizzate a recuperare a fini agronomici la FORSU urbana e dunque particolarmente indicate sono per la produzione di ammendante compostato misto nutriente dei suoli . Un ammendante naturale ricco di sostanze humiche in grado di contrastare l'erosione favorendo la fertilità dei suoli e riducendo drasticamente l'utilizzo di fertilizzanti chimici a base azotata e/o chimica in generale.

Per questo il Comune ha coinvolto proprio ARSIAL in un protocollo per l'impiego del compost nelle sue colture sperimentali misurando l'aumento di produttività agricola nonchp il miglioramento delle colture food in sperimentazione proprio presso lo stabilimento agricolo di Cerveteri.

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI COMPOSTAGGIO

Il compost è risultato di un processo aerobico che degrada in "composti" più semplici, la sostanza organica di partenza.

Esso avviene naturalmente attraverso la successione di due processi biochimici

1) Fase di bio/ossidazione/igienizzazione/termofila

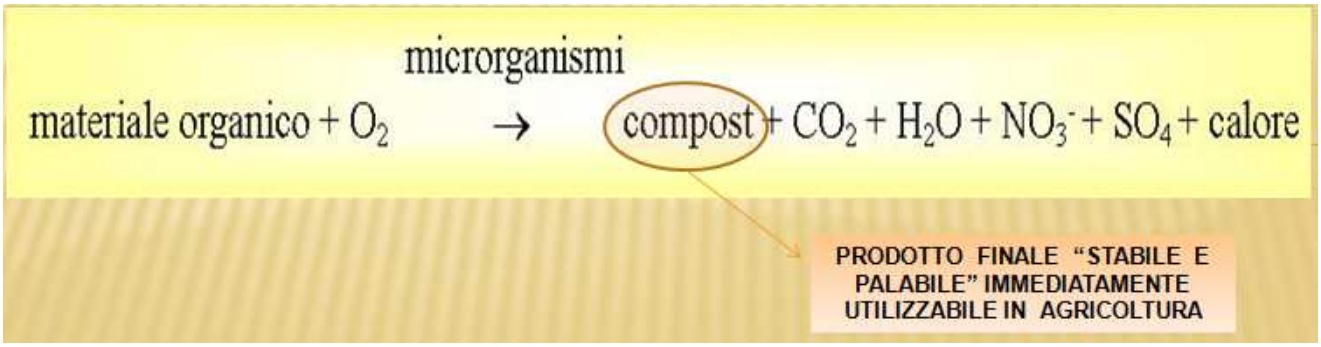
2) Fase di maturazione/stabilizzazione/humificazione

Il Compost è dunque il risultato della decomposizione di un substrato originario più complesso come le frazioni organiche pure (FORSU, Foglie verdi, Scarti di giardinaggio) da parte di microorganismi aerobici.

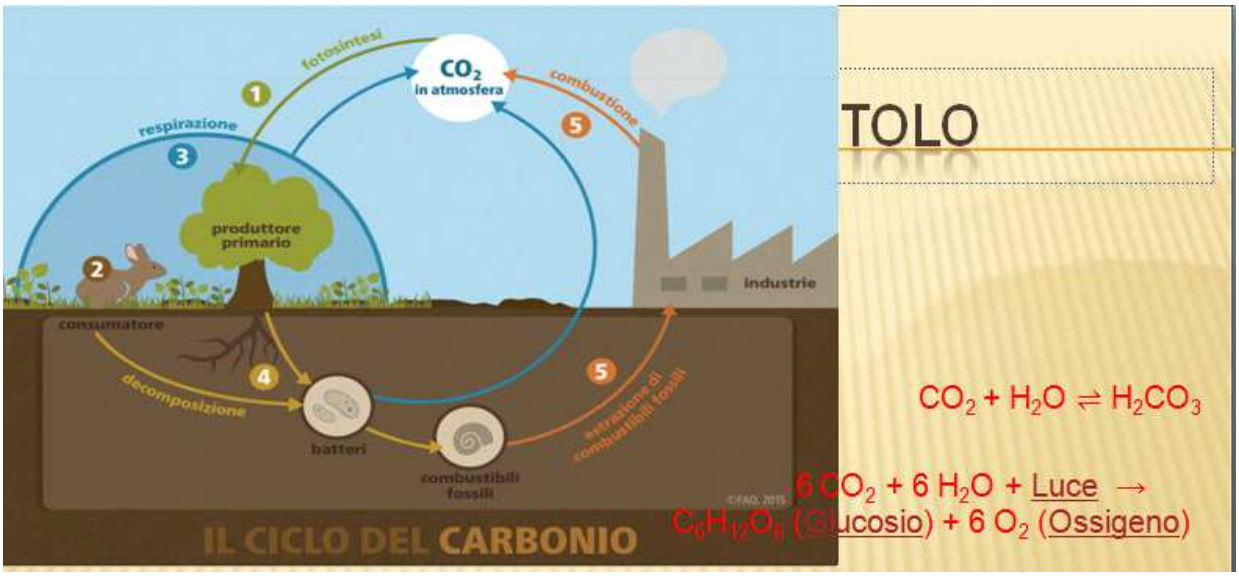
La sostanza organica originaria subisce un processo di Humificazione per cui il compost può essere considerato parte strutturante e nutriente del suolo.

Il compost può essere utilizzato come fertilizzante su prati o prima dell'aratura in campi a coltivazione.

Il suo utilizzo poichè garantisce l'apporto di sostanza organica, migliora la struttura del suolo e nel contempo la *biodisponibilità* di elementi nutritivi (**composti del fosforo** e dell'azoto). Come attivatore biologico aumenta inoltre la *biodiversità* della microflora nel suolo.



COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



Esso è prodotto a partire sia da frazioni dei rifiuti urbani quali scarti di potatura del verde pubblico e privato, rifiuti di mercati ortofrutticoli, rifiuti organici da raccolta differenziata (Forsu).

Il legislatore identifica come ammissibili: i rifiuti biodegradabili di cucine e mense e quelli prodotti da giardini e parchi; segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci solo se non trattati; scarti di corteccia e legno dalla lavorazione della carta qualora non addizionati; – materiale filtrante derivante dalla manutenzione periodica del biofiltro a servizio dell'apparecchiatura; imballaggi in carta, cartone e legno non trattati; carta e cartone senza inchiostro limitatamente alle quantità necessarie come strutturante e non superano il 20 per cento del totale dei rifiuti immessi nell'apparecchiatura.

Nelle apparecchiature sono, inoltre, ammessi come materiale strutturante i composti di legno vergine non inquinato quali pellet in legno non trattato, segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci, scarti di corteccia e legno di pezzatura non superiore ai 2 cm.

Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite e trattate presso l'impianto sono sostanzialmente quelle indicate nella tabella a seguire.

Nella medesima tabella sono indicati, per ciascuna tipologia di rifiuto, anche i rispettivi codici CER (Catalogo Europeo Rifiuti) e l'area di messa in riserva dedicata. Tutti i rifiuti ritirabili sono di tipo non pericoloso, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Le operazioni di recupero svolte sui rifiuti in ingresso sono codificate, dall'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, nel modo seguente:

- R3: riciclo/ recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- R13: messa in riserva dei rifiuti in ingresso per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

Codice CER	**Descrizione**
20	*Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali ed industriali nonché dalla istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata*
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (frazione organica dei rifiuti raccolti separatamente)
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	Rifiuti lignocellulosici derivanti da potature e sfalci
20 03 02	Rifiuti dei mercati

Il compostaggio di comunità/prossimità viene descritto dal Legislatore, come un sistema "intermedio" tra il compostaggio industriale e quello domestico per la trasformazione del rifiuto organico in compost - ammendante per impieghi agronomici (orti, floricoltura).

Tale pratica aerobica, consente l'auto-recupero dei rifiuti prodotti sia dalle utenze domestiche, sia da mense, ristoranti o strutture ricettive essendo basato sull'uso di apparecchiature classificate dal DM 266/2016, in base alla grandezza e potenzialità del trattamento annuale, in tre taglie.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Le macchine , non già impianti, sono essenzialmente di tipo statico a rivoltamenti delle biomassa compostabile automatici e insufflazione dell'ossigeno atmosferico in favore dei microorganismi aerobici, automatica o elettromeccanico dove il processo aerobico viene mantenuto e accelerato dal continuo apporto d'aria. L'aerazione può avvenire in modo naturale (compostiera statica) o indotto (compostiera elettromeccanica).

ASPETTI TECNICI DEL PROGETTO

i macchinari e le attrezzature

Le caratteristiche tecniche e dimensionali tipiche reperibili sul mercato per tali macchinari, sono mediamente le seguenti :

- *alimentazione trifase 32 A*
- *doppia camera indipendente*
- *trituratore interno o con tramoggia a carico esterno*
- *presenza di PLC per controllo parametri fisici*
- *peso a vuoto macchina : 30-35 quintali (3-3,5 tonnellate)*
- *peso pieno della macchina : circa 5 tonnellate*
- *peso su piastra di fondazione : 150-170 kg/mq*

Ogni macchinario prevederà un alloggiamento in grado di evitare ogni possibile infiltrazione nel sottosuolo di liquidi o rifiuti organici per cui si prevede per i 3 siti un alloggiamento su piastra di fondazione di dimensioni adeguate realizzata in cls armato gettato in opera (h > 6-10 cm) o piastra in acciaio prefabbricata (spessore/altezza > 6-10 mm). In ogni caso l'area di suolo soggiacente alla tramoggia di carico sarà completamente impermeabilizzata e realizzata in superficie lavabile.

La tramoggia di carico esterna è applicata sempre nel caso di utilizzo dei macchinari come compostiere di prossimità facilitando infatti la presenza di tale tramoggia di carico, il vuotamento delle vasche che costituiscono l'attrezzatura de mezzi di raccolta (porta a porta).

In base al regolamento il compost così prodotto per essere utilizzato da parte delle utenze conferenti i rifiuti biodegradabili dovrà aver una serie di caratteristiche :

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

- *umidità che deve essere compresa tra 30% e il 50%;*
- *temperatura massima che non deve superare i 2 gradi centigradi rispetto a quella ambientale;*
- *pH che deve essere compreso tra 6 e 8,5;*
- *frazioni estranee che devono essere inferiori al 2 % in peso;*
- *frazioni pericolose che devono essere assenti.*

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

immagini di alcune installazioni tipo per compostiere di prossimità reperibili sul mercato

L'area più ampia e prossima all'azienda ARSIAL interessata per mission operativa e Istituzionale al reimpiego del compost producibile nelle sue colture, vedrà l'installazione di un vaglio in grado di separare dal compost in uscita, le frazioni estranee eventualmente presenti nella FORSU in ingresso e non compostabili.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

La vagliatura effettuata sul compost, non si configura come trattamento di rifiuti essendo il compost il risultato dell'attività di recupero R3 effettuata dalle 3 compostiere elettromeccaniche.

Essendo un prodotto conforme al d.lgs 75/2010 in quanto processato in macchinari conformi alle direttive per il compostaggio di prossimità e al D.M. 266/2016 , il compost avrà caratteristiche fisiche tali da risultare facilmente introducibile in piccole tramogge anche con mezzi agricoli tipo trattori nonchè accumulabile per la distribuzione finale programmata.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

La possibilità di avviare a trattamento di prossimità anche sfalci e potature comunali e/o domestiche è garantita dall'utilizzo di più biotrituratori dotati di adeguata potenza meccanica e versatilità negli spostamenti tra le 3 macchine compostatrici installate.

Tettoia di raffinazione e deposito del compost prodotto

L'area ex ARSIAL nelle disponibilità del Comune, ospiterà anche una tettoia di ridotte dimensioni destinata alla copertura in occasione di giornate piovose, del compost prodotto e per stabilità e caratteristiche chicmico-fisiche, pienamente conforme al d.lgs 75/2010.

L'assenza di putrescibilità residua sarà verificata e certificata periodicamente e garantita dopo i cicli di trattamento non inferiori a 90 giorni, operati dalle 3 compostiere di prossimità.

Il compost seppur immediatamente impiegabile dopo l'uscita dai cicli completi di trattamento in compostiera, potrà all'occorrenza, essere vagliato per ridurre ulteriormente il contenuto di frazioni estranee non compostabili quali :

- imballaggi in plastica o metalli non compostabile eventualmente raccolti con la FORSU di provenienza urbana (c.e.r. 15 01 06);
- altri oggetti estranei occasionalmente rinvenibili e non riciclabili (c.e.r. 20 03 01).

Piano Di Utilizzo Del Compost

La produzione di compost è così quantificabile nel caso di trattamenti a pieno regime per 210 t/anno di FORSU :

- 80-85 t/anno di compost prodotto;
- a regime 7 t/mese per un volume stimato di circa :

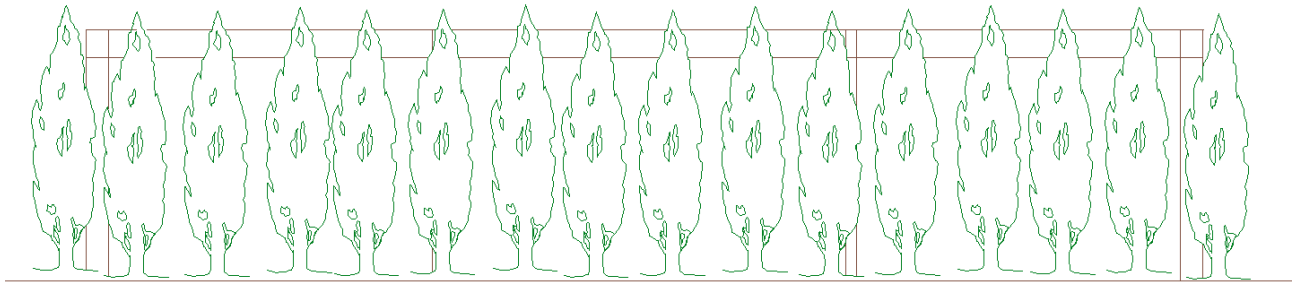
p.s. compost maturo [600-800 kg/mc] : 7.000 kg/mese / 700kg/mc = 100 mc/mese.

Supponendo che per il periodo invernale potrebbe essere difficoltoso il reimpiego su suolo disponibile e/o il ritiro da parte di agricoltori e cittadini del compost prodotto, dovendo in tale periodo evitare che la pioggia possa aumentare l'umidità del compost inficiandone un agevole

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

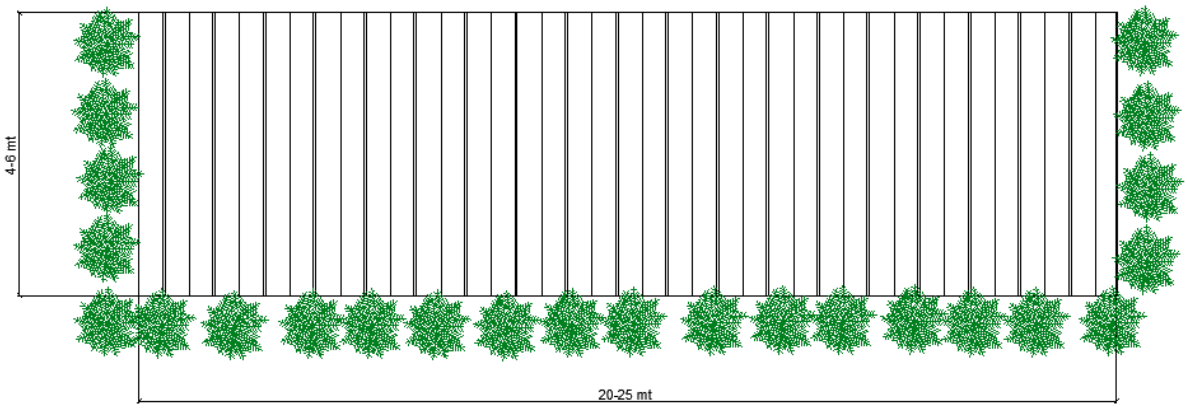
distribuzione a valle, al fine di poter garantire la continuità delle attività di compostaggio pur potendo all'occorrenza sospenderle, si stima un volume di stoccaggio sotto tettoia coperta pari a 400 mc netti e cioè supponendo cumuli alti 2-3 metri, potremo considerare un accumulo che occupi in pianta circa 150-200 mq da poter suddividere in 2 : la prima a servizio della sola ARSIAL e la seconda a servizio delle esigenze e necessità Comunali e/o della popolazione comunale servita.

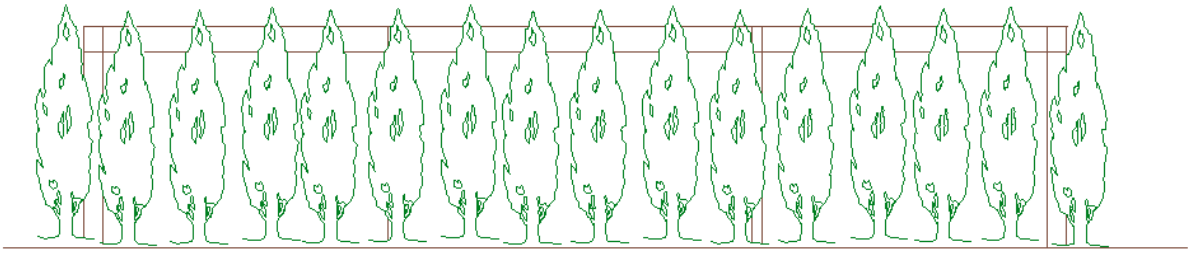
Una tettoia alta almeno 4 metri a falda unica consentirà alla stregua delle altre strutture agricole come serre, serbatoi ed edifici già presenti e dedicati ad attività analoghe, di rendere agevole ogni fase di accumulo e ritiro del compost anche con mezzi ribaltabili tipo costipatori dotati di vasca ribaltabile o trattori con carro di trasporto a traino :



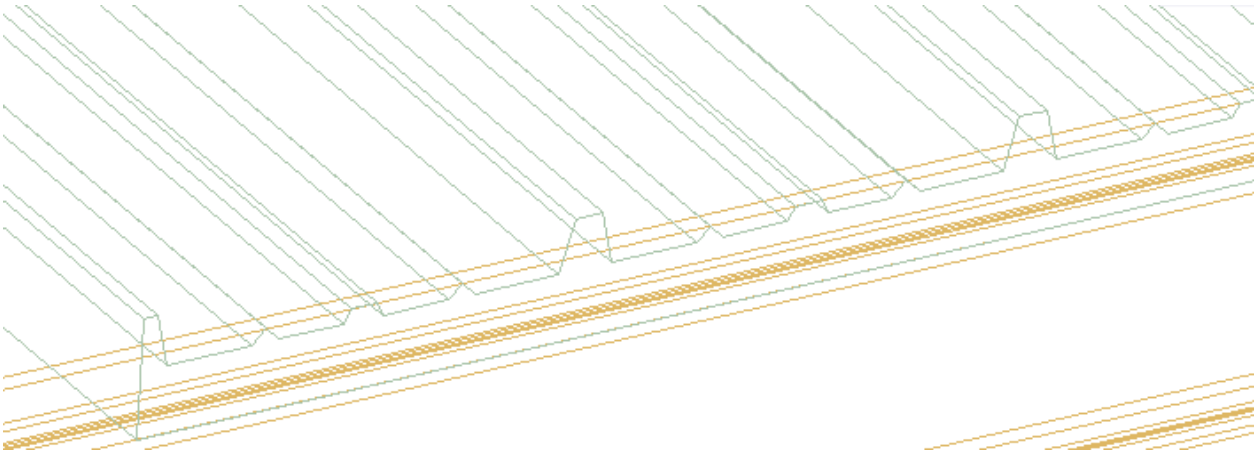
effetto di mascheramento della struttura tettoia di copertura del compost

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento





COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



particolare della copertura in lamiera grecata o coppi e tegole su struttura portante in legno

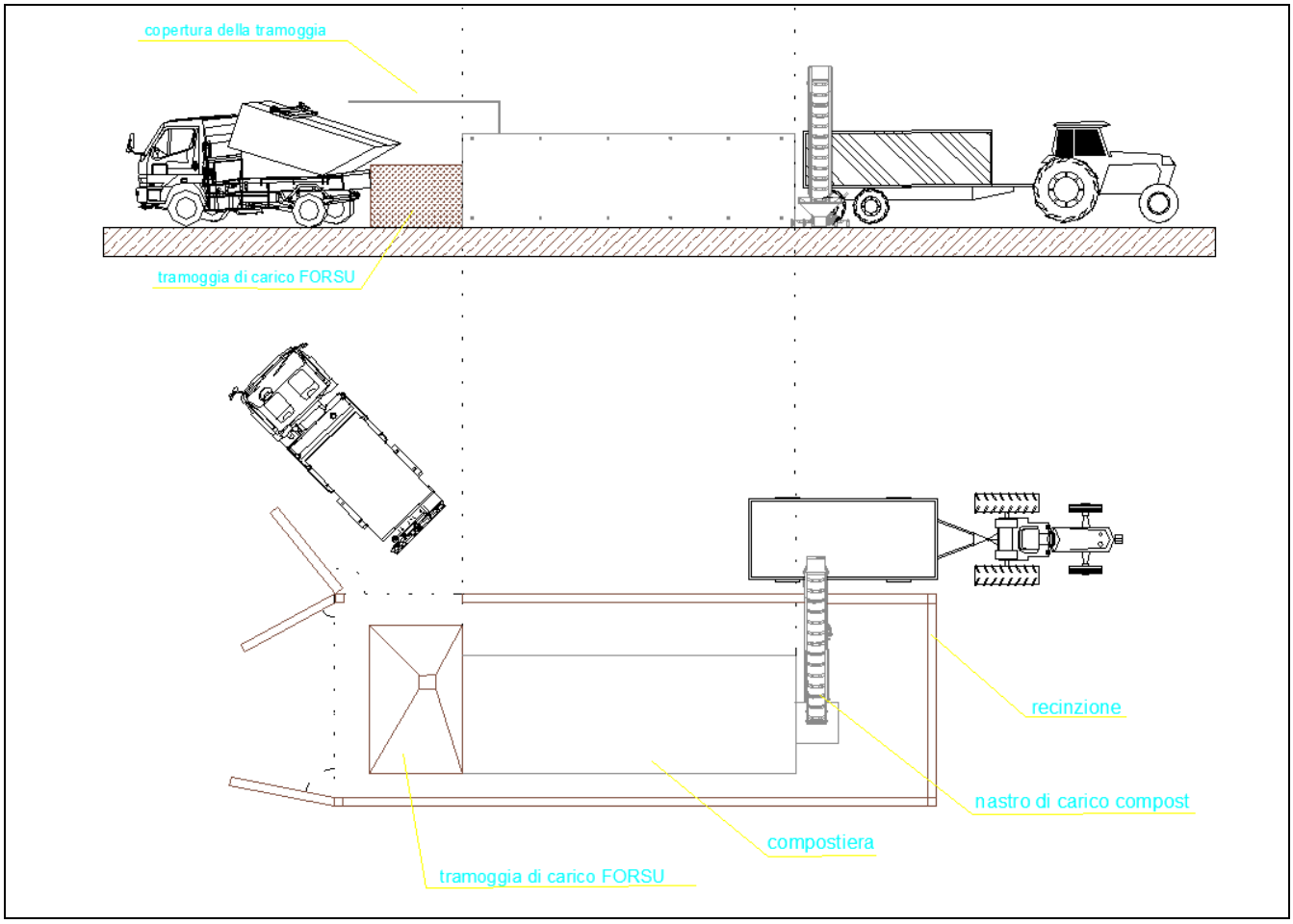
COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

tipologia tettoia a falda unica con struttura in legno lamellare

La scelta della tipologia di struttura ricade sul legno pretrattato al fine di scongiurare fenomeni di corrosione per la vicinanza del sito di installazione al mare.

Tale struttura può certamente essere ancorata al terreno tramite 6 pilastri su plinti (circa 40 x 40 cm) in modo da scongiurare maggiori oneri per scavi in profondità.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

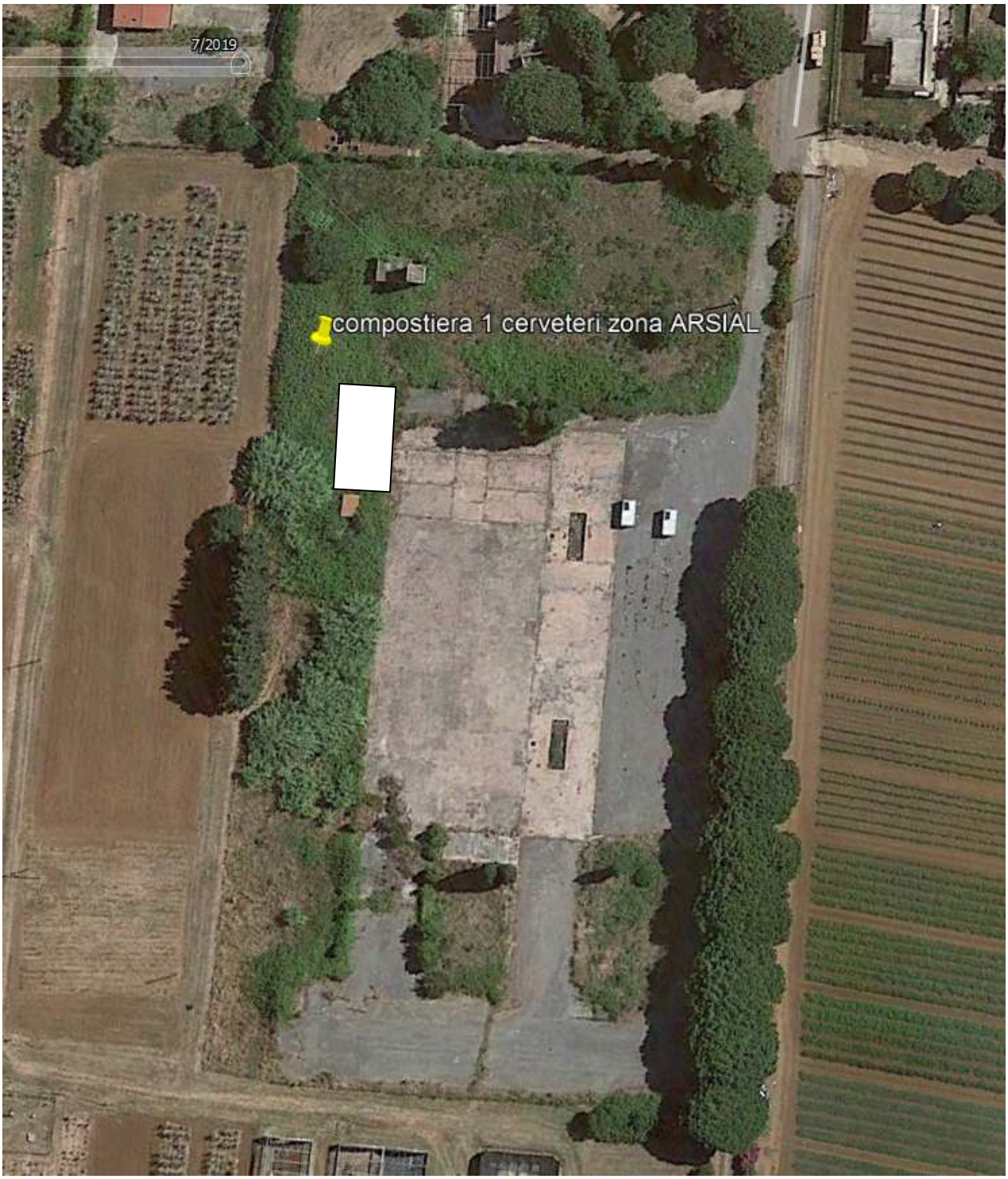


schema di funzionamento delle compostiere : fasi di carico e ritiro del compost alla fine del ciclo di trattamento : piana e prospetto frontale

Dimensioni in pianta degli ingombri massimi 5,00 x 12,50 mt

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



ipotesi ubicazione prima tettoia stoccaggio compost maturo

Una seconda e più piccola area di accumulo sempre coperta potrà essere ubicata in prossimità del confine con l'Azienda ARSIAL al fine di poter garantire alla stessa un costante rifornimento di compost :

ipotesi ubicazione seconda tettoia per ricovero compost dedicato ad ARSIAL

La prima tettoia oggetto di intervento sarà mascherata da alberature perimetrali con arbusti di altezza pari ai cumuli di compost (2,5 - 3 mt).

Anche tali arbusti saranno oggetto di fertilizzazione tramite compost

Si prevede una piantumazione di circa 50 piante (1 ogni 5 metri).

A confine con l'area agricola ARSIAL sarà predisposta una staccionata divisoria in legno.

Tale steccato avrà uno sviluppo lineare di 73 metri

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

linea di sviluppo della staccionata di confine con area ARSIAL

Una volta prodotto con tali caratteristiche chimico/fisiche, il compost dovrà essere impiegato, secondo il piano di utilizzo, in terreni a disposizione delle utenze conferenti (nel caso di compostaggio di comunità) o in aree verdi e giardini nelle disponibilità del Comune nel casi di gestione con modalità di prossimità.

Piano di utilizzo del compost prodotto

Articolo 6

Caratteristiche e utilizzo del compost prodotto

1. Il compost in uscita dal processo di compostaggio rispetta i parametri dell'allegato 6.

2. Qualora utilizzato su suoli agricoli destinati alla produzione e vendita di prodotti per uso umano o animale, il compost prodotto è conforme alle caratteristiche dell'ammendante compostato misto e dell'ammendante compostato verde, ai sensi del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, in materia di fertilizzanti.

3. Il compost prodotto è impiegato, secondo il piano di utilizzo, in terreni a disposizione delle utenze conferenti anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, nonché per la concimazione di piante e fiori delle medesime utenze.

4. Il compost che non rispetta le caratteristiche di cui all'allegato 6 e non è impiegato secondo quanto stabilito nel piano di utilizzo è da considerarsi rifiuto urbano e non è computabile per le finalità di cui all'articolo 8, comma 1.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Un piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori nelle disponibilità del Comune di Cerveteri, è garantito dalla presenza delle seguenti aree verdi e/o giardini e parchi :

- *Parchi, giardini e aree verdi nelle disponibilità Comunali e gestite dall'Azienda Multiservizi comunale (superfici complessive per circa 26 ettari);*
- *Arsial colture sperimentali;*
- *Realizzazione di un orto didattico nel perimetro dell'area di deposito del compost;*
- *Distribuzione del compost in occasione di manifestazioni e sagre all'interno del Comune;*
- *Convenzioni con utenze commerciali interessate, florovivaisti, agricoltori locali.*
- *ammendaggio periodico delle alberature di mascheramento della tettoia di ricovero del compost*

Le installazioni diffuse sul territorio rifuggendo dalle logiche impattanti dal punto di vista ambientale, estetico ed economico tipiche delle soluzioni centralizzate finalizzate alla trasformazione dei rifiuti in digestati non compostati da smaltire in discariche in abbinamento alla produzione di biogas, preservando il paesaggio grazie alla piccola o piccolissima dimensione delle macchine compostiere, garantiscono diverse economie di scala legate al trattamento sul luogo di produzione (casa, quartiere, comune) dei rifiuti organici.

Le innovative tecnologie previste a corredo delle installazioni di compostaggio a piccola scala, garantiscono costante misurazione di parametri fisico/chimici (temperatura, umidità, rapporto carbonio/azoto, ossigeno) nonchè una miscelazione ottimale delle sostanze organiche in compostaggio in modo da evitare l'attivazione di fenomeni anaerobici forieri di maleodoranze e produzione di metano infiammabile.

La possibilità di dotare tali macchinari di biofiltri, assicura l'azzeramento di ogni emissione odorigena essendo garantita la depurazione ottimale dell'aria in eccesso estratta dalla macchina.

Un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria garantisce il perfetto funzionamento di ogni parte della macchina sia delle parti meccaniche che di quelle elettriche ed elettroniche (PLC; display, interruttori, etc.).

I trattamenti diffusi in macchine dislocate in posizioni distribuite sul territorio, riducono non solo l'impatto ambientale e climalterante tipico delle produzioni centralizzate, ma anche l'impatto

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

inquinante e climalterante dei trasporti impatti , questi ultimi, indotti dal richiamo in un solo sito, di decine e decine di tir da fuori Comune, da fuori Regione e anche da fuori Stato.

L'obbligo di produzione di compost di alta qualità certificabile ai sensi del d.lgs 75/2010, garantisce la qualità delle frazioni organiche introdotte nonchè l'applicazione di precise miscele tra strutturante a base carboniosa (foglie secche, pacciamante, segatura vergine) e base azotata (forsu, sfalci di potature fresche). Rispetto alle soluzioni di grande o grandissima potenza centralizzate anaerobiche o miste aerobico/anaerobico, il compostaggio diffuso assicura la massima omogeneità delle frazioni organiche in ingresso avviate a trattamento in modo da garantire , secondo i principi dell'Economia circolare, la produzione certa di nuova materia (compost) finalizzata a nutrire i suoli di destino.

Questo tipo di installazioni, dunque, garantiscono il pieno e ottimale rispetto delle direttive UE di seguito elencate :

1) principi di prossimità dei trattamenti ai luoghi di produzione;

2) riduzione dell'impatto per trasporti;

3) da un solo tipo di rifiuto la produzione di un solo prodotto finale immediatamente recuperabile su suolo e divieti di miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi tra loro anche di provenienza urbana;

4) privilegiato il recupero di materia rispetto al recupero di energia (in ottemperanza alla gerarchia europea della gestione dei rifiuti);

5) aumento della qualità ambientale complessiva generalizzata sul territorio rispetto allo status quo.

Con particolare riferimento al punto n° 5, si precisa che le Direttive Europee recepite dagli Stati membri, impongono la scelta di soluzioni tecnologiche e impiantistiche per il trattamento dei rifiuti che non peggiorino lo stato ambientale iniziale nè arrechino danni alla salubrità dei territori ospitanti nè a quelli limitrofi.

E' inoltre possibile associare i seguenti vantaggi economici dall'installazione di compostiere di comunità :

- costi di trasporto evitabili : [15-17] €/t

- costi di smaltimento/recupero in impianti terzi evitabili : [120-150] €/t

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Il trattamento nelle 3 macchine in progetto garantirà al Comune di Cerveteri un risparmio economico stimabile in :

- 70 t/anno x 3 = 210 t/anno

- 210 t/anno x (16+135) €/t = [28.000 - 31.000] €/anno

A tali vantaggi si associa l'ulteriore vantaggio di poter risparmiare i costi e i danni derivanti dall'utilizzo di fertilizzanti chimici sostituendoli con l'impiego del compost.

E' previsto per il primo anno il costo di formazione e addestramento di maestranze deputate alla gestione dei macchinari di prossimità ai sensi dell'art. 7 DM 266/2016 :

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Articolo 7
Conduttore dell'apparecchiatura
1. Il conduttore è individuato dall'organismo collettivo. In caso di dimissioni o impedimenti le funzioni del conduttore sono svolte dal responsabile per un periodo non superiore a un mese. Entro lo stesso termine l'organismo collettivo individua un altro conduttore.
2. La nomina del conduttore e l'accettazione dell'incarico risultano da atto scritto comunicato al soggetto di cui all'articolo 3 e con le modalità ivi specificate.
3. Il conduttore di apparecchiature di taglia media (T2) e grande (T3), prima dell'inizio dello svolgimento dei propri compiti, partecipa ad un corso di formazione della durata di almeno 8 ore, i cui contenuti minimi sono i seguenti:
a) definizioni e tipologie dei rifiuti organici;
b) tecniche e tecnologie del compostaggio;
c) uso e funzionamento delle compostiere di tipo statico ed elettromeccanico;
d) uso in agricoltura e florovivaistica del compost.
4. Il corso può essere erogato dall'impresa che fornisce l'apparecchiatura ovvero da enti o istituti competenti nel settore. Al termine del corso è rilasciato apposito attestato.
5. Il conduttore assicura il corretto funzionamento dell'apparecchiatura secondo le disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 e garantisce il corretto esercizio dell'attività di compostaggio nel rispetto del regolamento di cui all'allegato 2.
6. Il conduttore, per le apparecchiature di taglia media (T2) e grande (T3), conserva in un apposito registro, anche elettronico, i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti conferiti nell'apparecchiatura, del compost e degli scarti prodotti e del compost che non rispetta le caratteristiche di cui all'articolo 6, comma 1, per le finalità di cui all'articolo 8, comma 1.

Progettazione architettonica e strutture di servizio

Le macchine compostatrici / Compostiere

Le 3 aree oggetto di installazione, sono caratterizzate dalla presenza di recinzione perimetrale, sottofondo impermeabilizzato idoneo al transito veicolare già possibile per le altre attività ivi condotte nonchè di sottoservizi quali allacciamento idrico e allacciamento alla rete elettrica e illuminazione di servizio.

Ipotesi linea di collegamento elettrico : lunghezza traccia circa 170 metri

Le macchine compostiere necessitano di allacciamento trifase con adeguato amperaggio per cui si avvierà prima dell'installazione, idonea pratica di allacciamento fornitura ENEL dedicata o , nel caso dell'installazione presso il centro di raccolta comunale e dell'area nelle disponibilità della Multiservizi Cerveteri, un allacciamento diretto con eventuale adeguamento delle potenze, alle forniture Comunali preesistenti.

L'introduzione della FORSU e delle sostanze strutturanti (trucioli, segatura da legna vergine, foglie da sfalci e potature, etc.) sarà possibile grazie alla presenza di una piccola tramoggia di carico accessibile da parte di mezzi di raccolta rifiuti nonchè da altri mezzi simil trattori in grado di poter caricare le matrici cellulosiche/strutturanti secondo il mix che assicuri sempre un ottimale rapporto C/N (Carbonio / Azoto).

All'uscita, il compost dopo i cicli di trattamenti non inferiori a 90 gg e comunque tali da garantire la piena compatibilità verificata con analisi di laboratorio, ai dettami del d.lgs 75/2010, sarà caricabile sui mezzi agricoli dedicati al ritiro o in favore di contenitori di cittadini e altre utenze interessate del Comune, tramite nastro trasportatore.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

La compostiera garantirà l'insufflazione di ossigeno all'interno della biomassa FORSU e in uscita, l'aria espulsa sarà oggetto di riduzione del già minimo impatto odorigeno tramite utilizzo di un filtro.

Le 3 macchine saranno oggetto di manutenzione programmata che, a seconda del produttore/installatore individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica condotta dal Comune, garantiranno il perfetto funzionamento di ogni componente sia meccanico che elettrico.

La recinzione

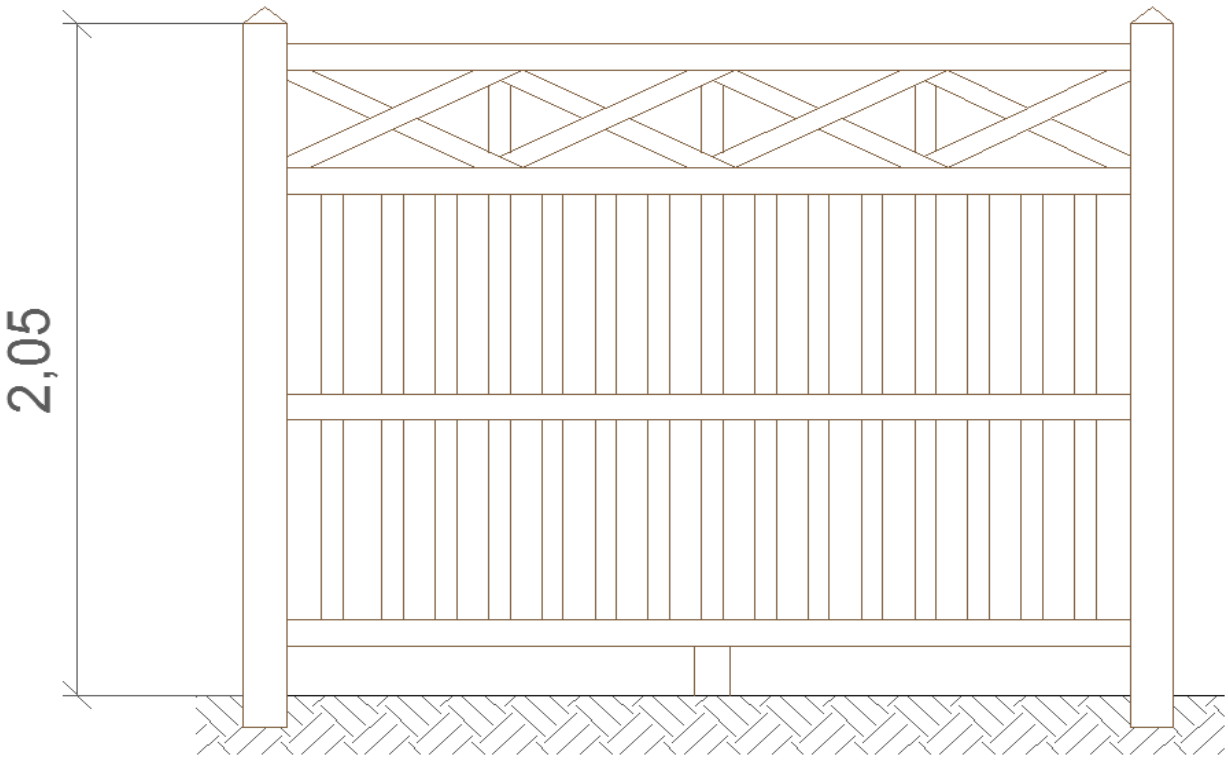
La recinzione fatta di che verrà utilizzata per delimitare il perimetro circoscritto delle 3 compostiere di prossimità, avrà un'altezza non inferiore a 2 metri e sarà caratterizzata da una maglia fitta di assi in modo da evitare intrusioni da parte di non addetti alla gestione della macchina.

Un accesso dedicato all'avvicinamento del mezzo di raccolta scaricante nella tramoggia vedrà la realizzazione di una apertura con cancello dedicata.

Analogamente ad altra estremità della macchina, vi sarà una apertura con cancello dedicata allo scarico periodico del compost prodotto non più rifiuto.

L'installazione della recinzione prevederà un aggancio dei pilastrini in bicchiere di alloggiamento metallico adagiato su contropiastra bullonata a terra e con palo/pilastro di legno miminamente infisso nel piano di appoggio in modo da garantire staticità alla staccionata di recinzione e una minimale invasività degli interventi di recinzione perimetrale che risulteranno così completamente smontabili in caso di manutenzione straordinaria, potenziamenti o sostituzione dei macchinari negli anni avvenire in virtù dello sviluppo/adattamento tecnologico.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



schema grafico della struttura di recinzione - mascheramento prescelta

I sottoservizi

L'illuminazione prevista per le 3 installazioni è relativa a un lampione con lampade led a basso consumo ed elevato illuminamento con interruttore di accensione dedicato.

Non essendo prevista in alcuna fase di gestione scarico di sostanze e rifiuti in terra, si ritiene non necessaria alcuna griglia di raccolta delle acque della superficie di appoggio del macchinario.

Sarà invece indispensabile la realizzazione di una coprire la tramoggia di carico riparandola dagli agenti atmosferici.

Pur non avendo obblighi di Legge non essendo nè i motori nè i macchinari soggetti a normativa antincendio, ognuna delle 3 compostiere sarà dotata di un estintore del tipo a CO2.

Aspetti ambientali : qualità del compost prodotto ed assenza di emissioni odorigene

La garanzia di poter avviare a trattamento forsu raccolta con modalità porta a porta garantendo anche alle utenze conferenti la possibilità di utilizzare sacchi in cellulosa completamente compostabili, riduce fino ad azzerarla nella maggioranza dei casi, la presenza di rifiuti non compostabili.

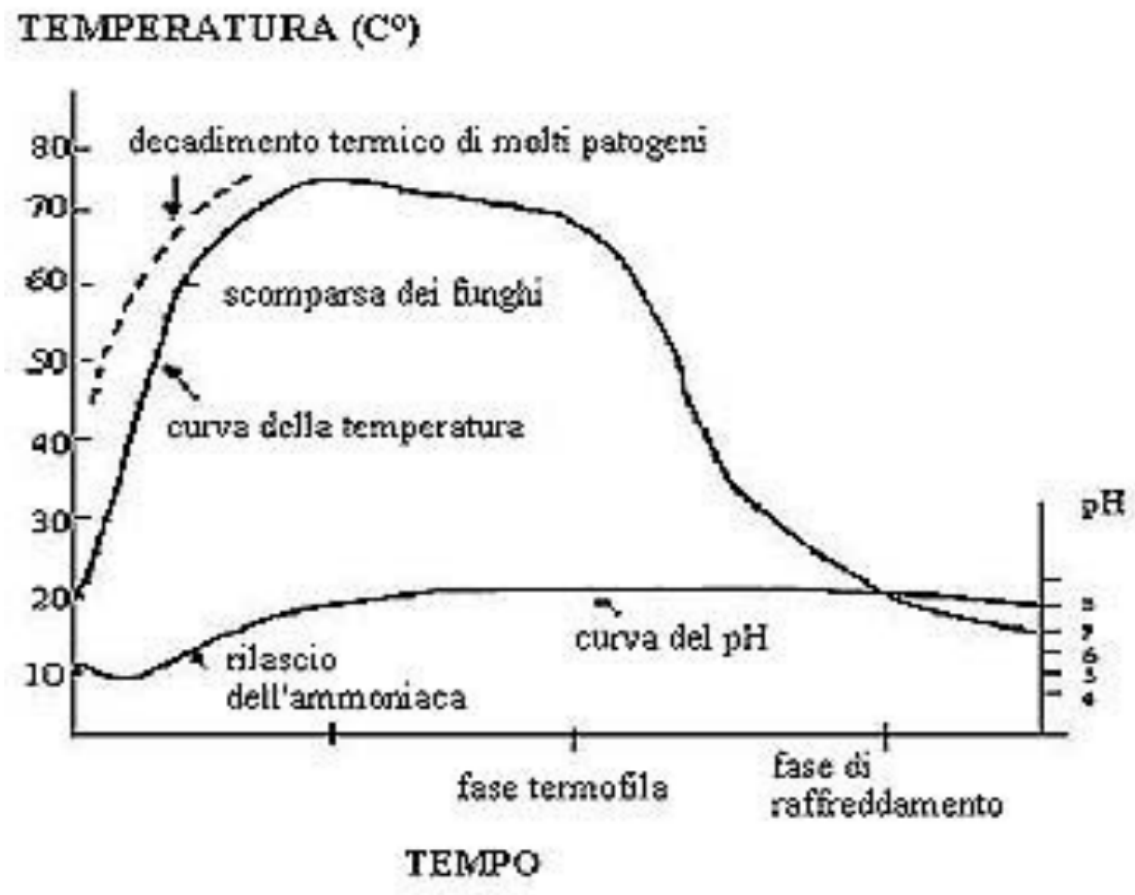
COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Le analisi di laboratorio periodicamente avviate sulla forsu, daranno la misura di tale qualità andando a rilevare la presenza di frazioni estranee quali imballaggi in plastica e metalli.

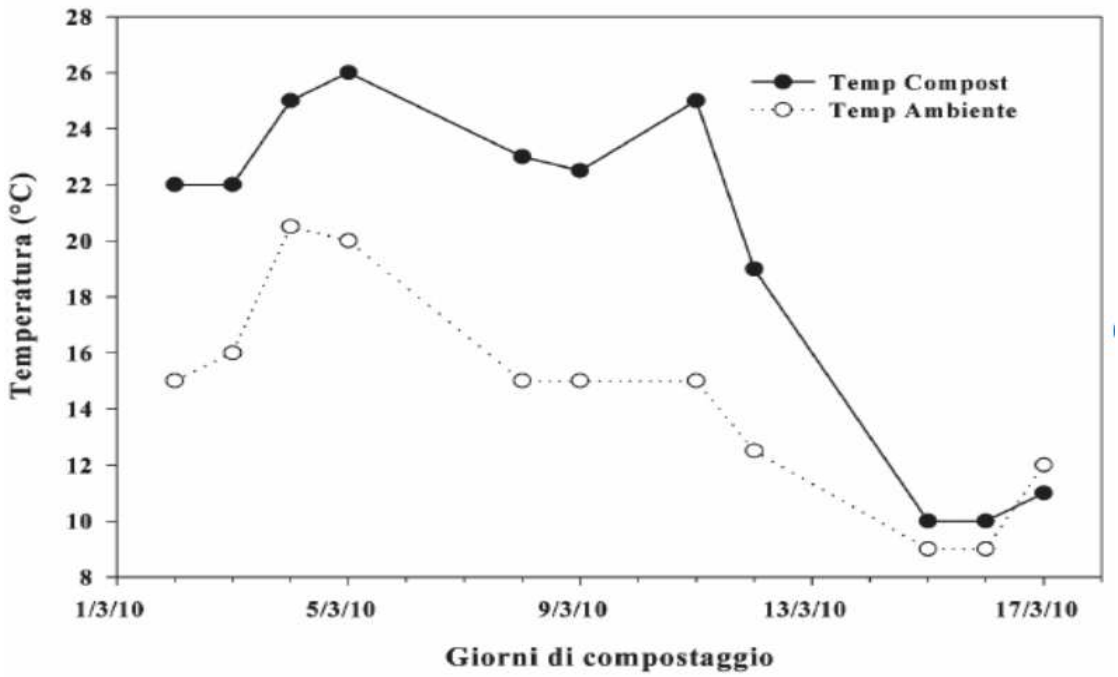
Di conseguenza il funzionamento dei macchinari su matrici rifiuti in ingresso qualitativamente elevate, dovrà garantire ai microorganismi impegnati nel compostaggio, adeguati cicli di rivoltamento nonchè la presenza sia di materiale a base azotata che a base carboniosa.

La possibilità di autosterilizzazione delle biomasse a compostaggio è garantita dalla fase termofila dove per alcuni giorni tali biomasse grazie al lavoro dei microorganismi aerobici, raggiungono temperature superiori a 60 °, in grado di azzerare la presenza di microorganismi patogeni come la salmonella.

E' per questo motivo che le macchine avranno almeno 2 camere separate in grado cioè di assicurare tutte le fasi in modo naturale e spontaneo del compostaggio sia quella termofila che quella a più basse temperature (mesofila) prima della stabilizzazione finale.



COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



damento della temperatura durante la fase accelerata del compostaggio della frazione solida del digestato.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Cerveteri, lì 12/4/2021

Il tecnico estensore incaricato

Ing. Francesco Girardi

COPIA

COMUNE DI CERVETERI

Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 **Del 03/08/2016**	**OGGETTO: Acquisizione a titolo gratuito del cespite ARSIAL sito in località Marcigliana, identificato in catasto al foglio 45, p.lle 39,42,43 e 44 per la superfice complessiva di circa Ha 1.65.00.**
Proposta N. 45	Del 27/07/2016

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRE del mese di AGOSTO con inizio alle ore 18:45 e seguenti nella sede istituzionale del Comune di Cerveteri e nella sala consiliare, avente sede presso gli Uffici del "Granarone", convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Orsomando Salvatore*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri a mezzo Ufficio Messi e agli indirizzi di posta elettronica istituzionale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione STRAORDINARIA, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Presente
Bartolozzi Nello	Consigliere	Presente
Battafarano Federica	Consigliere	Assente
Bibbolino Stefano	Consigliere	Presente
Costantini Anna Maria	Consigliere	Presente
De Angelis Aldo	Consigliere	Assente
De Petris Stefano	Consigliere	Presente
Ferri Riccardo	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Presente
Luchetti Matteo	Consigliere	Presente
Maracci Paolo	Consigliere	Presente
Nucci Claudio	Consigliere	Presente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Presente
Porro Mauro	Consigliere	Presente
Ramazzotti Lamberto	Consigliere	Presente
Ridolfi Luciano	Consigliere	Presente
Travaglia Carmelo	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 15 Totale assenti n. 2

Risultano altresì presenti gli assessori: Gubetti e Zito, alcuni intervenuti nel corso della seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, commi 4, lettera a) e 5 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Salvatore Galioto che cura la verbalizzazione;

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore Orsomando in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione, a cura del dirigente della 2° Area e del Responsabile del Servizio Patrimonio-Economato è stata redatta la seguente proposta avente ad oggetto: "Acquisizione a titolo gratuito del cespite ARSIAL sito in località Marcigliana, identificato in catasto al foglio 45, p.lle 39,42,43 e 44 per la superfice complessiva di circa Ha 1.65.00", che viene sottoposta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale.

Premesso che:
- con nota prot. 13081 del 24/03/2016, il Sindaco aveva avanzato istanza all'Agenzia Regionale **per** lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)
, per il trasferimento a titolo gratuito, in ossequio all'art. 2 lettera B del Regolamento Regionale 7/09, di area sita in Cerveteri località Marcigliana identificata al foglio 45 part. 39-42-43-44 e dell'area in località Campo di Mare identificata al foglio 61 part. 12, da destinare ad uso di pubblico generale interesse;
- con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 12 del 20/04/2016, l'ARSIAL, in accoglimento della sola richiesta concernente alla dismissione non onerosa, limitatamente al terreno sito in località Marcigliana, autorizzava ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento regionale 7/09, il trasferimento a titolo non oneroso a favore del Comune di Cerveteri del cespite identificato in catasto terreni al foglio 45 part. 39,42,43 e 44 in corso di regolarizzazione catastale e per una superfice di circa Ha 1.65.00;
Preso e dato atto che:
- con la stessa deliberazione si definiva, pena la revoca della stessa, l'obbligo dell'Ente cessionario, del mantenimento della destinazione di pubblico generale interesse e che detti beni non sarebbero stati suscettibili di generare alcun reddito;
- la dismissione dovrà avvenire con i vincoli di cui alle servitù esistenti attive e passive, per cui è fatto obbligo al cessionario, garantire all'ARSIAL l'accesso alle condotte idriche ed elettriche posizionate nella particella 44 del foglio 45, finalizzate alla manutenzione e/o alla sostituzione di tubazioni danneggiate;
Ritenuto opportuno acquisire a titolo gratuito i beni sopra richiamati con il vincolo di destinazione di pubblico generale interesse;
Visto il Regolamento Regionale n.7/2009, avente ad oggetto; Disciplina dell'alienazione e della gestione dei beni immobili di proprietà dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e in particolare l'art. 9, comma 1);
Visto il D.L.gs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42 in merito alle attribuzioni del Consiglio comunale;
Dato atto che la presente proposta non comporta al momento riflessi diretti o indiretti immediati alla situazione economica e patrimoniale dell'Ente, stante la natura di atto propedeutico a provvedimenti attuativi successivi;

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse nella parte motiva:

1. Di acquisire a titolo gratuito il cespite ARSIAL sito in località Marcigliana, identificato in catasto terreni al foglio 45 p.lle 39,42,43,44 per la superfice complessiva di circa Ha 1.65.00;

2. Di destinare il bene a pubblico generale interesse con vincolo di mantenimento della destinazione e non suscettibile di generare alcun reddito;

3. Di garantire all'ARSIAL l'accesso alle condotte idriche ed elettriche posizionate nella particella 44 del foglio 45, finalizzato alla manutenzione e/o sostituzione di condotte idriche danneggiate;

4. Di demandare al Responsabile del Servizio Patrimonio- Economato tutte le formalità necessarie per la completa acquisizione del bene;

5. Di dare atto che la presente proposta non comporta al momento riflessi diretti o indiretti immediati alla situazione economica e patrimoniale dell'Ente, stante la natura di atto propedeutico a provvedimenti attuativi successivi;

6. Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere nel merito.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Area I - Patrimonio ed Economato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***Acquisizione a titolo gratuito del cespite ARSIAL sito in localitÃ Marcigliana, identificato in catasto al foglio 45, p.lle 39,42,43 e 44 per la superfice complessiva di circa Ha 1.65.00.***

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.

Cerveteri, lì 27 luglio 2016

IL DIRIGENTE

F.TO DOTT. SALVATORE GALIOTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. MAURO SAGRIPANTI

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

****

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;
Dato atto *che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione e riportati in apposito resoconto dell'odierna seduta consiliare che si intende acquisito sin da ora al presente verbale, anche se materialmente consegnato successivamente alla trascrizione e conservato da parte degli addetti presso l'ufficio di presidenza, e la discussione viene così sommariamente riassunta.*
Il **Sindaco,** relazione la proposta annunciando la possibilità di destinare l'area concessa dall'ARSIAL, quale deposito COTRAL, con il duplice vantaggio di liberare il deposito dell'autoparco comunale attualmente utilizzato dal COTRAL e il decongestionamento del traffico locale.
Il **Cons. Travaglia**, pone l'attenzione sulla positività della proposta anche in considerazione dei risvolti positivi sull'occupazione.
Il **Cons. Ramazzotti** chiede chiarimenti sul trasferimento del terreno da ARSIAL al COTRAL – chiede chi si faccia chiarezza sulla questione tramite sottoscrizione di un contratto per non ripetere errori verificatesi nel passato.
Il **Cons. Bartolozzi**, chiede di togliere il capolinea COTRAL da Piazza A. Moro, cercando altro sito idoneo.
Il Sindaco, precisa che la richiesta inoltrata all'ARSIAL si riferiva alle aree ex Agyllina e Campo di mare, mentre la proposta tratta dell'acquisizione delle aree di Campo di mare, si riserva di presentare in una prossima seduta del Consiglio comunale, una proposta di delibera di acquisizione anche per l'area di Via Agyllina.
Dopo di che,
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che la competente II Commissione consiliare "Bilancio" ha esaminato il presente argomento nella seduta del 29.07.2016;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, reso dal Dirigente della 2^ Area "Affari Sociali" ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 – D.lgs. 18 agosto, n. 267 ed al presente atto allegato;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESA quindi la propria competenza nel merito;

Si procede su invito del Presidente alla votazione per alzata di mano della proposta di deliberazione, al termine della quale il Presidente ne accerta e ne proclama il risultato come segue:
- Consiglieri presenti e votanti n. 15 (assenti i Conss. Battafarano e De Angelis);
- Voti favorevoli n. 14;
- Voti contrari n. 1 (Cons. Orsomando);

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione proclamata dal Presidente

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: ***"Acquisizione a titolo gratuito del cespite ARSIAL sito in località Marcigliana, identificato in catasto al foglio 45, p.lle 39,42,43 e 44 per la superfice complessiva di circa Ha 1.65.00.";***
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione 14 favorevoli e 1 contrario (Cons. Orsomando), espressa dai 15 Consiglieri presenti e votanti.

****

Non essendoci altri punti da trattare alle ore 02:05 termina la seduta.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Il presente verbale di deliberazione in data 03/08/2016 n. 43 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO — IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Salvatore Orsomando — F.to Dott. Galioto Salvatore

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L.

Dalla Residenza comunale, lì 30/08/2016

Il Responsabile della Pubblicazione

Luigi Landi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`
(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva il giorno 09/09/2016 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 – T.U.E.L.)

Dalla Residenza comunale, lì 30/08/2016

Il Responsabile del Servizio
Assistenza Organi Istituzionali
Con funzioni vicarie

Luigi Landi

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, FIRMATO DIGITALMENTE.

Dalla Residenza comunale, lì 30/08/2016

Il Responsabile del Procedimento

Luigi Landi

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

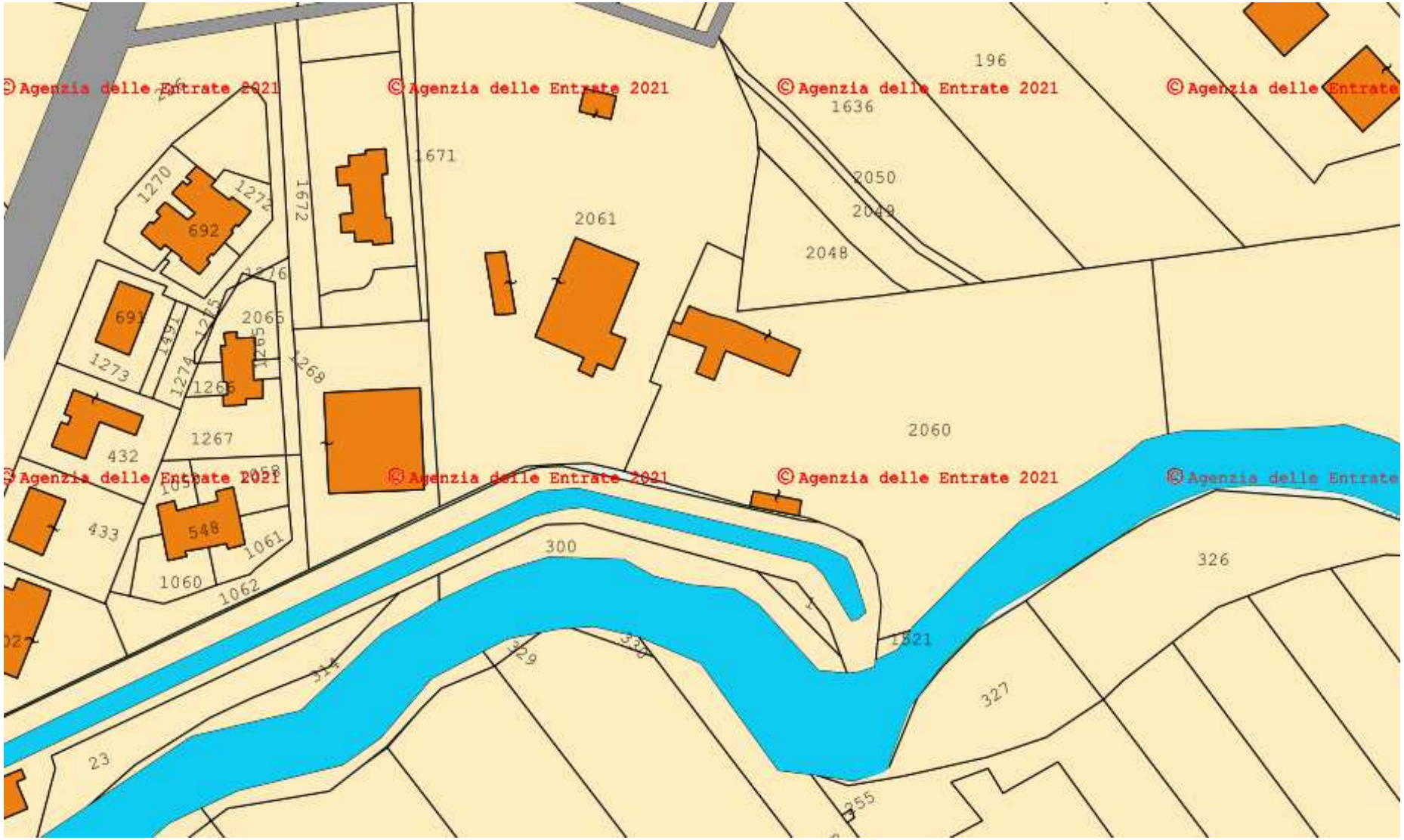
NOME: LANDI LUIGI
CODICE FISCALE: IT:LNDLGU70D30C773B
DATA FIRMA: 30/08/2016 14:15:53
IMPRONTA: 6138343733393566656536393839653261323933353439626436333661623631333139353132393 5

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Area 1 : Foglio 45 particelle 39 e 44

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento



Area 2 : Foglio 48 p.lla 2060 - area del centro di raccolta comunale rifiuti

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 12 - Class. 6 - Copia Documento

Area n. 3 : Foglio 56 particella 2831